

VERBALE N. 3

DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE AMBIENTALI (CLASSE L-32 e CLASSE 27) E MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (CLASSE LM-75 e CLASSE 82/S)

SEDUTA N. 3 – 27 SETTEMBRE 2018

Il giorno 27 settembre 2018, alle ore 10.30, nell'aula GAIA si è tenuta l'adunanza del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Scienze Ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI
2. VERIFICA AFFERENZE AL CCS AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CCS
3. APPROVAZIONE SUA-CDS PER I CORSI DI STUDIO L-32 E LM-75 - A.A. 2018/19 - IN RIFERIMENTO AI CAMPI DA COMPILARE ENTRO IL 30/09/2018
4. RATIFICA ATTI MONOCRATICI
5. PRATICHE STUDENTI
6. VARIE ED EVENTUALI

MEMBRI AFFERENTI AL CCS (N. 20)				
Nominativo	Ruolo	P.	A.G.	A.
RUTIGLIANO Flora Angela	Presidente del CCS	X		
ARENA Umberto	Professore ordinario		X	
TEDESCO Dario	Professore ordinario	X		
CASTALDI Simona	Professore associato	X		
COPPOLA Elio	Professore associato	X		
IANNELLO Carlo	Professore associato	X		
MASTELLONE Maria Laura	Professore associato	X		
MASTROCICCO Micòl	Professore associato	X		
BATTIPAGLIA Giovanna	Ricercatore		X	
D'ASCOLI Rosaria	Ricercatore	X		
ERMICE Antonella	Ricercatore	X		
IACOVINO Rosa	Ricercatore			X

IOVINO Pasquale	Ricercatore	X		
SALVESTRINI Stefano	Ricercatore	X		
SIRNA Maurizio	Ricercatore	X		
SPARAGO Angela	Ricercatore	X		
STRUMIA Sandro	Ricercatore	X		
ANTONUCCI Nicola	Rappresentante degli studenti			X
GRANATA Domenico	Rappresentante degli studenti	X		
UCCIERO Augusto	Rappresentante degli studenti			X

MEMBRI NON AFFERENTI AL CCS CHE CONCORRONO AL NUMERO LEGALE (N. 13)				
Nominativo	Ruolo	P.	A.G.	A.
DE STEFANO Mario	Professore associato		X	
GODANO Cataldo	Professore associato		X	
ISERNIA Carla	Professore associato		X	
LUBRITTO Carmine	Professore associato			X
CASTRILLO Antonio	Ricercatore			X
DI BLASIO Giuseppina	Ricercatore	X		
ESPOSITO Assunta	Ricercatore		X	
ESPOSITO Sabrina	Ricercatore	X		
MARZAIOLI Fabio	Ricercatore			X
MUSCARIELLO Lidia	Ricercatore		X	
PICCOLELLA Simona	Ricercatore			X
ZACCARIELLO Lucio	Ricercatore		X	
SEPE Joseph	Madrelingua di inglese			X

MEMBRI NON AFFERENTI AL CCS CHE NON CONCORRONO AL NUMERO LEGALE (N. 2)				
Nominativo	Ruolo	P.	A.G.	A.
MONACO Pietro	Docente a contratto			X
RACCIO Michelangelo	Docente a contratto			X

Svolge funzioni di segretario il Prof. Elio Coppola.

1° punto O.d.G.: COMUNICAZIONI

- 1.1. Il Presidente comunica i nominativi dei tre rappresentanti degli studenti neo-eletti in seno al CCS (Decreto di nomina del Direttore del DiSTABiF n. 230/2018 del 14/06/2018) e pertanto invitati a partecipare alla seduta odierna del CCS: Antonucci Nicola, Granata Domenico e Ucciero Augusto. Il Consiglio dà il benvenuto ai nuovi rappresentanti.
- 1.2. Il Presidente ricorda che il 31 ottobre 2018 scade il suo mandato; pertanto sono state indette le votazioni del nuovo Presidente per il giorno 10 ottobre 2018. La dott.ssa Giovanna Battipaglia rappresenterà il CCS quale componente del seggio elettorale preposto all'espletamento delle votazioni dei Presidenti di tutti i CCS del DiSTABiF.
- 1.3. Il Presidente ricorda di essere al suo secondo mandato di Presidente del CCS in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio del DiSTABiF (D.R. di nomina n. 613/2013 e 1039/2015), avendo già ricevuto la nomina di Presidente per lo stesso CCS quando esso afferiva alla Facoltà di Scienze del Farmaco per l'Ambiente e la Salute (D.R. di nomina 1582/2011), pertanto non è più rieleggibile.

Il Presidente ricorda che, nel corso del suo mandato, si è realizzato un notevole cambiamento nella gestione dei Corsi di Studio (CdS), come si evince dai verbali del CCS. A partire dal 2013 i CdS sono, infatti, costantemente monitorati attraverso il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento dei CdS). Tale sistema ha richiesto un'analisi critica dei CdS, effettuata con cadenza annuale, dapprima con i Rapporti di Riesame (negli anni 2013-2016) e successivamente (sistema AVA 2), con la Scheda di Monitoraggio Annuale (a partire dal 2017). Quest'ultima ha previsto la scelta, da parte dell'Ateneo, di indicatori per la valutazione della didattica, il calcolo di tali indicatori per i CdS italiani, da parte dell'ANVUR, il confronto, attraverso tali indicatori, dei diversi CdS della stessa classe sia su tutto il territorio nazionale che nella stessa area geografica, e, infine, l'analisi critica dei dati elaborati dall'ANVUR, da parte dei Consigli dei CdS. La Scheda di Monitoraggio Annuale viene caricata, entro il 31 dicembre di ogni anno, nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), che contiene anche il Regolamento Didattico del CdS dell'Ateneo (RAD), e tutte le altre informazioni inerenti al CdS che vengono aggiornate ogni anno, quali l'offerta formativa programmata ed erogata, i referenti per l'Assicurazione della Qualità dei CdS (referenti AQ) i docenti dei singoli insegnamenti, le schede degli insegnamenti (da inserire nella SUA-CdS entro maggio-giugno di ogni anno), il calendario delle attività didattiche (lezioni, esami, sedute di laurea), opinioni di laureati e studenti, dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti, etc. (da inserire nella SUA-CdS entro il 30 settembre di ogni anno).

Il Presidente ricorda anche di aver aderito, dal 24 marzo 2017, alla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali e Ambientali (CONAMBI) che si è recentemente ricostituita per porre all'attenzione delle principali Istituzioni pubbliche e private responsabili della gestione del territorio e del mondo produttivo le figure

professionali dei laureati nelle scienze ambientali e naturali (classi L-32, LM-60 e LM-75). Il CONAMBI intende rappresentare un interlocutore per il MIUR per le questioni riguardanti questi Corsi di Studio, tra le quali l'istanza di istituire un albo professionale specifico per queste figure professionali e quella di includere nei Piani Nazionali Lauree scientifiche (PLS) anche i Corsi di Studio della classe L-32, esclusi nei precedenti bandi. Un primo risultato ottenuto dal CONAMBI è l'inserimento dei Corsi di Studio in Scienze naturali e in Scienze ambientali nel bando relativo al Piano Nazionale Lauree Scientifiche 2017-2018 (per l'area Scienze della Terra). Il CONAMBI presenterà un progetto nazionale e il Presidente s'impegna ad aderirvi come referente di unità locale.

Il Presidente ricorda infine di aver avviato una consultazione con l'Ordine Territoriale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (ODAF) di Caserta che ha portato alla sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra l'ODAF e il DiSTABiF, in data 28/02/2018, allo scopo di promuovere ogni forma di collaborazione che possa stimolare e incrementare l'integrazione tra formazione superiore e ambiente professionale. Questa collaborazione ha portato ad una proposta di Master di secondo livello dal titolo "AGRICOLTURA E AMBIENTE Gestione sostenibile degli ecosistemi agricoli e forestali", presentata al Consiglio, nella seduta n. 2 del 28/05/2018 (punto 7.3 O.d.G.), e all'Ateneo, in data 1/06/2018.

- 1.4. Il Presidente informa che il Senato accademico ha accolto, con delibera n. 103 del 20/07/2018, la proposta di Master di secondo livello dal titolo "AGRICOLTURA E AMBIENTE. Gestione sostenibile degli ecosistemi agricoli e forestali", e che il Master è stato istituito, per l'anno accademico 2018/19, con D.R. n. 657 del 28/8/2018. Il Presidente ricorda che il Master, realizzato in collaborazione con Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (ODAF) di Caserta, formerà figure professionali con un'approfondita conoscenza delle problematiche ambientali in relazione ai settori agronomico, zootecnico e forestale. Le competenze acquisite saranno utili a coloro che siano interessati all'iscrizione all'Ordine professionale dei Dottori agronomi e dei Dottori forestali. A breve sarà pubblicato il bando. Si prevede che le attività didattiche inizieranno nel mese di febbraio 2019.
- 1.5. Il Presidente informa che nel mese di dicembre 2019 l'Ateneo riceverà la visita della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV), nominata dall'ANVUR. In vista di tale visita, il Presidente del Presidio di Qualità, Prof. Elena Manzo, con circolare n. 131473 del 13/09/2018, ha convocato Presidenti di CCS e di Commissioni Paritetiche, Direttori di Dipartimento, Referenti della Qualità della Didattica e Presidente del Consiglio degli Studenti per il giorno 25 ottobre 2018, ore 10.30, presso la sede del Rettorato di Napoli, per un incontro sul Sistema AVA.
- 1.6. Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Rettore la nota del MIUR prot. N. 26013 del 18/09/2018, contenente le indicazioni operative per l'accreditamento dei Corsi di Studio. In particolare, nel caso di Corsi di Studio già accreditati, eventuali proposte di modifica degli ordinamenti didattici dovranno essere presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro il 1° marzo 2019, mentre la parte informativa della scheda SUA dovrà essere completata entro il 7 giugno 2018.

2° punto O.d.G.: VERIFICA AFFERENZE AL CCS AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CCS

Il Presidente ricorda che è necessario verificare le afferenze al CCS per definire l'elettorato passivo per le elezioni del Presidente del CCS. Attualmente gli afferenti al CCS sono i seguenti:

U. Arena, G. Battipaglia, S. Castaldi, E. Coppola, R. D'Ascoli, A. Ermice, R. Iacovino, C. Iannello, P. Iovino, M.L. Mastellone, M. Mastrocicco, F.A. Rutigliano, S. Salvestrini, M. Sirna, A. Sparago, S. Strumia, D. Tedesco e i 3 rappresentanti degli studenti, N. Antonucci, D. Granata e A. Ucciero.

Il Consiglio ne prende atto e conferma le afferenze al CCS.

Il Presidente, inoltre, invita i componenti del CCS ad avviare una discussione su eventuali candidature al ruolo di Presidente. I componenti del Consiglio, dopo aver espresso un unanime apprezzamento per il lavoro svolto dal Presidente uscente, dopo ampia discussione chiedono al Prof. Elio Coppola di rendersi disponibile ad assumere tale incarico. Tale richiesta è motivata dal riconoscimento della conoscenza delle problematiche relative ai percorsi formativi triennale (L-32) e magistrale (LM-75), da parte del Prof. Coppola, conoscenza maturata con il ruolo di Referente per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio L-32 e LM-75. Il Prof. Coppola si dichiara disponibile ad assumere tale incarico.

3° punto O.d.G.: APPROVAZIONE SUA-CDS PER I CORSI DI STUDIO L-32 E LM-75 - A.A. 2018/19 - IN RIFERIMENTO AI CAMPI DA COMPILARE ENTRO IL 30/09/2018

Il Presidente illustra le bozze della SUA-CdS della L-32 e della LM-75, relativamente ai campi da compilare entro il 30/09/2018. In particolare, mette in evidenza la criticità rappresentata dall'elevata percentuale di abbandoni al II anno registrata per il CdS L-32 nell'anno accademico 2017/18, molto più elevata di quella degli anni accademici precedenti (77 % vs 46 % e 56 %, rispettivamente, nel 2016/17 e 2015/16; dati SIGMA-D). Il tasso di abbandoni particolarmente elevato nell'ultimo anno può essere legato all'ampliamento dei posti disponibili nei Corsi di Laurea in Medicina per l'anno 2017/18, a seguito dei ricorsi presentati per coprire i posti riservati a studenti extracomunitari, ma non assegnati.

Dopo ampia discussione, Il Consiglio approva le bozze della SUA-CdS per la L-32 (All. 1) e la LM-75 (All. 2)

4° punto O.d.G.: RATIFICA ATTI MONOCRATICI

4.1. Il Consiglio ratifica l'atto monocratico N. 01/2018 del 3/07/2018:

COMPARONE ANNA (760/657), nata a Napoli il 18/02/1994, iscritta al Corso di Laurea triennale in Scienze ambientali (Classe L-32) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" chiede di acquisire, come attività a scelta, 6 CFU di Fisiologia generale (BIO/09; 9 CFU) del Corso di Laurea in Scienze biologiche (Classe L-13). La docente del corso, Prof.ssa Antonia Lanni ha approvato la richiesta della studentessa di sostenere un

esame per un numero di CFU inferiore rispetto a quello previsto dal Piano di Studio di Scienze biologiche (6/9 CFU).

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti approva la richiesta della studentessa.

ZITIELLO ROSA (760/660), nata a Caserta il 16/04/1997, iscritta al Corso di Laurea triennale in Scienze ambientali (Classe L-32) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" chiede di acquisire, come attività a scelta, 6 CFU di Fisiologia generale (BIO/09; 9 CFU) del Corso di Laurea in Scienze biologiche (Classe L-13). La docente del corso, Prof.ssa Antonia Lanni ha approvato la richiesta della studentessa di sostenere un esame per un numero di CFU inferiore rispetto a quello previsto dal Piano di Studio di Scienze biologiche (6/9 CFU).

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti approva la richiesta della studentessa.

4.2. Il Consiglio ratifica l'atto monocratico N. 02/2018 del 20/09/2018:

WANG WEI, nata a Hebei (Cina) nel 1989, laureata in Scienze geografiche presso la Lu Dong University nel 2011, chiede l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il riconoscimento della carriera pregressa.

La Commissione del Consiglio Corso di Studio (CCS) in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, approva la richiesta della Dr. Wang Wei ad iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Tuttavia, allo scopo di colmare lacune del precedente percorso formativo, consiglia fortemente alla Dr. Wang Wei di sostenere al primo anno, come attività a scelta (12 CFU), i seguenti esami:

- Chimica Fisica (6 CFU)
- Impianti di trattamento dei reflui inquinanti (6 CFU)

LUCIA ROSAMARIA, nata a Portici (NA) il giorno 01/05/1963, laureata in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il 20/03/1992, chiede l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il riconoscimento della carriera pregressa.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, tenendo conto del regolamento del CCS e dei crediti formativi acquisiti nel precedente percorso formativo, ammette la dott.ssa Lucia Rosamaria al primo anno del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base. Inoltre, allo scopo di colmare ulteriori lacune, evitando di acquisire ulteriori CFU prima dell'iscrizione, la Commissione consiglia fortemente di sostenere i seguenti esami a scelta:

- Fondamenti di Ecologia (6 CFU)
- Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti (6 CFU)

La Commissione riconosce alla dott.ssa Lucia Rosamaria 12 CFU, come indicato dettagliatamente nella seguente tabella:

Esame sostenuto nella carriera pregressa	Voto	Esame riconosciuto per la LM-75	CFU	Voto
Botanica sistematica (semestrale)	26/30	Botanica sistematica	6	26/30
Economia e politica agraria (annuale)	24/30	Management ed economia per l'ambiente	6	24/30
Totale CFU			12	

PALOMBA CIRO, nato a Torre del Greco (NA) il 25/10/1962, laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il 19/12/1990, chiede l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il riconoscimento della carriera pregressa.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, tenendo conto del regolamento del CCS e dei crediti formativi acquisiti nel precedente percorso formativo, ammette il dott. Palomba Ciro al primo anno del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base. Inoltre, allo scopo di colmare ulteriori lacune, evitando di acquisire ulteriori CFU prima dell'iscrizione, la Commissione consiglia fortemente di sostenere i seguenti esami a scelta:

- Fondamenti di Ecologia (BIO/07 - 6 CFU)
- Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti (ING-IND/25 - 6 CFU)

La Commissione riconosce al dott. Palomba Ciro 12 CFU, come indicato dettagliatamente nella seguente tabella:

Esame sostenuto nella carriera pregressa	Voto	Esame riconosciuto per la LM-75	CFU	Voto
Botanica sistematica (semestrale)	26/30	Botanica sistematica	6	26/30
Economia e politica agraria (annuale)	26/30	Management ed economia per l'ambiente	6	26/30
Totale CFU			12	

TARTAGLIA VIRGINIA, nata a Maddaloni (CE) il 7/12/1989, laureata in Biotecnologie (L-2) presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, il 15/02/2017, chiede l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il riconoscimento della carriera pregressa.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, tenendo conto del regolamento del CCS, ammette Tarquinia Virginia al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base.

Inoltre la Commissione consiglia fortemente di sostenere al primo anno, come attività a scelta, i seguenti esami:

- Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti (ING-IND/25 – 6 CFU)
- Fondamenti di scienza del suolo (AGR/14 – 6 CFU)

PENNA IRENE, nata a Napoli il 19/12/1982, laureata in Scienze Geologiche (L-34) presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il 24/03/2017, chiede l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il riconoscimento della carriera pregressa.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti valuta che, sebbene il Regolamento del Corso di Laurea magistrale LM-75 richieda ai laureati triennali nella classe L-34 - Scienze geologiche di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Biologia generale, tale obbligo per Penna Irene non ha ragione di esistere, considerato che nel precedente percorso ha acquisito 9 CFU in Biologia generale (2 CFU BIO/01; 3 CFU BIO/02; 2 CFU BIO/3; 2 CFU BIO/05).

Tuttavia, allo scopo di colmare alcune lacune del precedente percorso formativo, consiglia fortemente di sostenere al primo anno, come attività a scelta, i seguenti esami:

- Fondamenti di ecologia (BIO/07 – 6 CFU)
- Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti (ING-IND/25 – 6 CFU)

VAIANO GIUSEPPE, nato a Pompei (NA) il 70/07/1988, laureato in Chimica industriale (L-27) presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il 23/03/2017, chiede l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il riconoscimento della carriera pregressa.

La Commissione preposta alla valutazione delle richieste degli studenti, tenendo conto del regolamento del CCS e considerando che nel precedente percorso Vaiano Giuseppe ha acquisito 9 CFU di un insegnamento con contenuti di Impianti e Processi chimici (ING-IND/25), che non include però bilanci di materia e di energia, necessari per poter seguire adeguatamente i corsi della Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio previsti nell'ambito dei settori ING-IND/25, ammette Vaiano Giuseppe a questo Corso di Laurea magistrale con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un

insegnamento con contenuti di Geologia di base e 6 CFU di Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti (ING-IND/25). Inoltre, la Commissione consiglia fortemente di acquisire preliminarmente conoscenze di Biologia generale e di sostenere al primo anno, come attività a scelta, i seguenti esami:

- Fondamenti di scienza del suolo (AGR/14 – 6 CFU)
- Fondamenti di ecologia (BIO/07 – 6 CFU)

5° punto O.d.G.: PRATICHE STUDENTI

D'APOLITO RACHELE, iscritta al Corso di Laurea in Scienze ambientali (classe L-32) con matr. 760/556, presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" chiede il riconoscimento, quale attività a scelta, dell'esame di "Didattica della Chimica" (6 CFU), sostenuto ai fini dell'acquisizione di 6/24 CFU in discipline antro-psico-pedagogiche e metodologie e tecnologie didattiche, richiesti per l'ammissione al prossimo concorso nazionale per titoli e esami per l'accesso al percorso di formazione iniziale e tirocinio (FIT).

Il Regolamento del Corso di Laurea L-32, a.a. 2018/19 (art. 13, comma 1) prevede che le attività formative a scelta dello studente possano essere selezionate tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Tra queste rientra l'esame di "Didattica della Chimica" (6 CFU), attivato dall'Ateneo nel 2018 ai fini dell'acquisizione di 6/24 CFU in discipline antro-psico-pedagogiche e metodologie e tecnologie didattiche validi come requisito di ammissione al prossimo concorso nazionale per titoli e esami per l'accesso al percorso di formazione iniziale e tirocinio (FIT). Inoltre il Corso di Laurea L-32 ha incluso l'insegnamento di Didattica della Chimica tra i possibili esami a scelta per l'a.a. 2018/19 (all. 2 del Regolamento del Corso di Laurea L-32, a.a. 2018/19). Pertanto, Il Consiglio riconosce a D'Apolito Rachele l'esame di Didattica della Chimica (6 CFU), come attività a scelta.

6° punto O.d.G.: VARIE ED EVENTUALI

6.1. In riferimento all'istituzione di un Master di II livello finalizzato a far acquisire ai laureati in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) le conoscenze necessarie all'accesso all'Ordine professionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (punto 1.4 dell'O.d.G.), il rappresentante degli studenti Domenico Granata manifesta al Consiglio l'interesse di tali laureati anche per l'Ordine professionale dei Geologi. A tale proposito, chiede di implementare, nell'ambito del percorso formativo LM-75, le conoscenze di Geotecnica, necessarie per superare l'esame di accesso a tale Ordine professionale. Il Presidente, pur trovando molto interessante la richiesta, fa presente che, ai sensi del DPR 328/2001, questo CdS dà accesso a ben quattro Ordini professionali (Ordine dei Biologi, Ordine dei Dottori agronomi e dei Dottori forestali, Ordine dei Geologi, Ordine degli Architetti, settore paesaggistica), previo superamento del relativo esame. Pertanto, considerando che alla laurea magistrale sono associati solo 120 CFU, non è possibile includere nel percorso formativo tutti i contenuti necessari al superamento dei relativi esami di accesso ai diversi Ordini professionali, né è possibile dare un'impronta specifica ad un Corso di Studio che, per sua natura, è multidisciplinare. Grazie alla sua versatilità culturale, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio non avrà alcuna

difficoltà a personalizzare il proprio percorso formativo e ad aggiornare autonomamente le proprie conoscenze dopo la laurea magistrale. Per questo motivo, il Presidente consiglia a coloro che siano interessati a seguire uno dei 4 specifici percorsi formativi professionalizzanti, di acquisire, durante la laurea magistrale, i contenuti che interessano attraverso l'attività a scelta (12 CFU), il tirocinio (2 CFU) e la tesi di laurea (18 CFU) e, successivamente, attraverso corsi di formazione, master o stage. Il Consiglio condivide il parere del Presidente.

- 6.2. Il rappresentante degli studenti Domenico Granata comunica al Consiglio il disappunto degli studenti, i quali, non avendo ricevuto per tempo l'avviso di pagamento della tassa regionale, non hanno potuto presentare l'ISEE e hanno dovuto, pertanto, pagare l'importo massimo. Il Consiglio ne prende atto e s'impegna a riferire l'osservazione degli studenti agli Organi competenti.

Alle ore 13:00 del giorno 27/09/2018 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

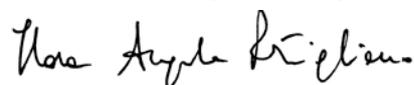
Seduta stante letto e approvato.

Caserta, 27 settembre 2018

Il Segretario
Prof. Elio Coppola



Il Presidente
Prof. Flora Angela Rutigliano





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Scienze ambientali (<i>IdSua:1543880</i>)
Nome del corso in inglese RD	Environmental Sciences
Classe	L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-ambientali
Tasse	https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUTIGLIANO Flora Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ERMICE	Antonella	AGR/14	RU	1	Caratterizzante
2.	GODANO	Cataldo	GEO/10	PA	1	Caratterizzante
3.	IANNELLO	Carlo	IUS/09	PA	1	Caratterizzante
4.	IOVINO	Pasquale	CHIM/12	RU	1	Caratterizzante

5.	MORETTI	Luigi	FIS/03	PA	1	Base
6.	RUTIGLIANO	Flora Angela	BIO/07	PA	1	Caratterizzante
7.	SIRNA	Maurizio	GEO/02	RU	1	Caratterizzante
8.	SPARAGO	Angela	BIO/18	RD	1	Caratterizzante
9.	TEDESCO	Dario	GEO/08	PO	1	Caratterizzante
10.	ARENA	Umberto	ING-IND/25	PO	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Ucciero Augusto augusto.ucciero@studenti.unicampania.it 3348720343 Granata Domenico domenico.granata@studenti.unicampania.it 3290719959 Antonucci Nicola nicola.antonucci@studenti.unicampania.it 3342886792
Gruppo di gestione AQ	Elio Coppola Flora Angela Rutigliano
Tutor	Maurizio SIRNA Angela SPARAGO Stefano SALVESTRINI Flora Angela RUTIGLIANO Simona PICCOLELLA Lidia MUSCARIELLO Sabrina ESPOSITO Carlo IANNELLO Rosa IACOVINO Antonella ERMICE Mario DE STEFANO Umberto ARENA Dario TEDESCO Pasquale IOVINO

Il Corso di Studio in breve

15/06/2018

Il Corso di Laurea triennale in Scienze ambientali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" forma figure professionali specificamente orientate a operare nel settore dei servizi ambientali. Esso ha carattere spiccatamente multi- e interdisciplinare e mira a fornire allo studente una significativa padronanza sia di conoscenze di base (matematica, fisica, chimica e biologia) e metodi scientifici generali, sia di specifiche competenze specialistiche, nei settori delle Scienze della Terra, Ecologia, Biologia, Scienza del Suolo, Impiantistica ambientale e Diritto.

Il Corso prevede l'acquisizione di 180 CFU e si articola in 20 esami di profitto, l'esame di laurea e un'attività di tirocinio, legata di norma alla preparazione della tesi di laurea, presso laboratori universitari, aziende o enti di ricerca operanti su tematiche ambientali. Il Corso di Laurea si conclude con la presentazione di una tesi di laurea a carattere bibliografico o sperimentale su un tema di rilevanza ambientale.

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa e promuovere la crescita intellettuale degli studenti, sono fortemente promossi soggiorni di studio all'estero, presso istituzioni universitarie con le quali sono stabilite specifiche convenzioni, nell'ambito di programmi ERASMUS, o stage sia curricolari che post-laurea (entro 12 mesi dal conseguimento del titolo) presso aziende estere.

Il Corso di Laurea in Scienze ambientali è a numero aperto. Tuttavia, prima o dopo l'iscrizione è obbligatorio sostenere un test di

verifica, costituito da quesiti a risposta multipla su argomenti di matematica di base e di logica. Tale test non è vincolante per l'immatricolazione al Corso di Laurea, ma gli studenti che avranno ottenuto un risultato insufficiente, prima di sostenere altri esami di profitto, dovranno superare il test di verifica del corso integrativo di Matematica di base oppure dovranno superare l'esame del corso di Matematica. Inoltre al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente. Tale test potrà essere sostenuto anche dopo l'immatricolazione, ma comunque prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal Manifesto del Corso di Laurea.

I laureati in Scienze ambientali possono iscriversi ad un Corso di Laurea magistrale nella classe LM-75 (per es. la Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio offerta da questo Ateneo) o in altre classi di laurea magistrale scientifiche, eventualmente integrando le proprie conoscenze prima dell'iscrizione, o possono iscriversi ad un Master di primo livello. Essi possono accedere agli albi professionali, sezione B (DPR 328/2001), dei Biologi o degli Architetti, Pianificatori paesaggisti e Conservatori, settore pianificazione, previo superamento dell'esame di stato, o agli albi delle professioni di agrotecnico laureato e perito agrario laureato (previo tirocinio di 6 mesi e superamento dell'esame di stato).

I laureati in Scienze ambientali possono svolgere attività professionale presso aziende, enti pubblici o privati che operano nei seguenti settori: rilevamento e analisi di componenti biotiche e abiotiche di ambienti naturali e antropizzati; analisi e monitoraggio di sistemi e processi ambientali legati ad attività umane finalizzati alla tutela della qualità ambientale e alla prevenzione dei rischi ambientali; gestione ambientale di industrie di processo (in campo alimentare, energetico, chimico, ecc.); raccolta e trattamento dei rifiuti.

Descrizione link: Sito web Corso di Laurea

Link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-ambientali>



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Nel corso della riunione si è sottolineato che per tutti i corsi definiti ai sensi dei DD.MM. del 16.03.2007 è prevista una scissione tra il curriculum della laurea triennale e quello della magistrale, al fine di evitare la rigidità nel riconoscimento dei crediti acquisiti nel percorso di base definito ai sensi del D.M. 509/1999, al fine di assicurare una maggiore mobilità e flessibilità nella prosecuzione degli studi universitari e poter così acquisire tutte quelle conoscenze e competenze necessarie per le specifiche professionalità di settore. I presenti hanno anche rappresentato la necessità di una più spiccata professionalizzazione e specializzazione dei laureati per rispondere più compiutamente alle esigenze delle imprese.

Le Parti Sociali presenti hanno convenuto che i corsi proposti dalla S.U.N. danno impulso significativo alla formazione degli studenti.

Il DiSTABiF il giorno 5 maggio 2014 ha incontrato l'Ordine Nazionale dei Biologi per discutere le prospettive più innovative attualmente offerte agli iscritti all'ordine dal mondo del lavoro e con l'Ordine stesso ha condiviso l'offerta formativa proposta per l'anno accademico 2014/2015.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2018

Il giorno 17 maggio 2017 si è tenuto un incontro presso la sede di Confindustria Caserta, organizzato dal Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF), Prof. Paolo V. Pedone, durante il quale è stata presentata l'offerta formativa del DiSTABiF agli Organi Direttivi di Confindustria Caserta, Dott. Luigi Traettino, Presidente, e Dott. Beniamino Schiavone, Vicepresidente. I dirigenti di Confindustria Caserta hanno espresso apprezzamento per gli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea attivati presso il DiSTABiF e hanno confermato l'interesse a incentivare ogni forma di sinergia fra mondo produttivo e formazione accademica, già espresso in un precedente incontro tenutosi il 2 maggio 2016, presso la sede di Confindustria Caserta, al quale hanno partecipato il Direttore del DiSTABiF, i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio attivati presso il DiSTABiF (Proff. Flora Angela Rutigliano, Antonio Fiorentino, Marina Isidori, Margherita Sacco e Aurora Daniele), il Presidente pro tempore di Confindustria Caserta, Ing. Luciano Morelli, il Direttore di Confindustria Caserta, Dott. Lucio Lombardi, e altri esponenti del mondo produttivo casertano.

Il giorno 13 febbraio 2018 si è tenuto un incontro a Roma, presso la sede dell'Ordine Nazionale dei Biologi, nel corso del quale una delegazione del DiSTABiF (Proff. Marina Isidori e Margherita Lavorgna) ha presentato l'offerta formativa del Dipartimento al Presidente dell'Ordine, Sen. Dott. Vincenzo D'Anna.

Lo sforzo di far conoscere la figura professionale del laureato in Scienze ambientali (L-32) è condiviso a livello nazionale nell'ambito del Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali ed Ambientali (CONAMBI), recentemente ricostituitosi per promuovere le competenze professionali e riaffermare l'importanza culturale dei percorsi formativi dei Corsi di Studio delle classi di laurea L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) e di laurea magistrale LM-60

(Scienze della Natura) e LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio). Con tale finalità il giorno 26 settembre 2017, presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, il CONAMBI ha organizzato la sua prima Conferenza nazionale, alla quale il Presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, prof. Flora Angela Rutigliano, ha partecipato come relatore. La Conferenza ha avuto l'obiettivo di porre all'attenzione delle principali Istituzioni pubbliche e associazioni che rivestono un ruolo di responsabilità nella gestione del territorio le capacità professionali di tali laureati, al fine di attivare sinergie e partecipazione nei temi dello sviluppo sostenibile e responsabile.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri Confindustria_Ordine Biologi_Conferenza CONAMBI

QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nel settore dei servizi ambientali

funzione in un contesto di lavoro:

In ambito lavorativo i laureati in Scienze ambientali potranno svolgere le seguenti funzioni:

Applicare le conoscenze di base di matematica, fisica, chimica e biologia, e le procedure del metodo scientifico;

Utilizzare le metodologie fondamentali delle principali discipline specialistiche nel settore ambientale con l'approccio interdisciplinare necessario per operare su realtà ambientali complesse;

Applicare le tecniche e le procedure di base per il monitoraggio dell'ambiente naturale e antropizzato attraverso l'acquisizione di dati di natura fisica, chimica, biologica, ecologica, geologica e pedologica, con attenzione anche agli aspetti normativi;

Adoperare le fondamentali tecnologie di trattamento dei rifiuti urbani e industriali ed occuparsi delle problematiche ad esse legate.

Elaborare dati ambientali

Trasferire i risultati dei dati ambientali a interlocutori specialisti e non.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Scienze ambientali sono in grado di applicare le proprie conoscenze, sia in Enti pubblici che in aziende private, nell'ambito di attività mirate all'analisi e al monitoraggio ambientale, all'individuazione delle problematiche ambientali e allo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione e ripristino. Sono in grado, inoltre, di utilizzare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in campo ambientale.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Scienze ambientali potranno svolgere attività professionale nell'ambito di aziende ed enti pubblici e privati che operano nei seguenti settori:

-rilevamento e analisi di componenti abiotiche e biotiche dell'ambiente naturale e antropizzato;

-analisi e monitoraggio di sistemi e processi ambientali legati ad attività umane, nella prospettiva della difesa e promozione della qualità dell'ambiente e della prevenzione di rischi ambientali;

-industria di processo di vari settori (alimentare, energetico, chimico, ecc.) per le problematiche di gestione ambientale;

-raccolta e trattamento di rifiuti.

I laureati in Scienze ambientali possono accedere all'albo dei seguenti ordini professionali (sezione B), previo superamento dell'esame di stato:

Architetti, Pianificatori paesaggisti e Conservatori settore pianificazione

Biologi

Agrotecnici laureati e periti agrari laureati (previo tirocinio di 6 mesi)

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
3. Tecnici della produzione alimentare - (3.1.5.4.2)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
5. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
6. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze ambientali occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio riconosciuto equivalente.

L'inserimento nel percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze ambientali richiede la conoscenza delle nozioni di base della matematica, fisica, chimica e biologia previste nei programmi ministeriali per la Scuola media superiore. Allo scopo di verificare il possesso di conoscenze essenziali verrà applicato, in sedute successive, il Test Nazionale per i corsi di laurea a indirizzo scientifico. Il test, costituito da quesiti a risposta multipla su argomenti di matematica di base e di logica, è obbligatorio a partire dall'a.a. 2008-2009 e potrà essere effettuato sia prima che dopo l'immatricolazione. Gli studenti che avranno ottenuto un risultato insufficiente, prima di sostenere altri esami di profitto, dovranno superare il test di verifica del corso integrativo di Matematica di base oppure dovranno superare l'esame del corso di Matematica (1° anno) o almeno la prova intercorso prevista al termine del I semestre. Il corso integrativo di Matematica di base, offerto dal Dipartimento allo scopo di fornire ulteriore sostegno didattico, viene tenuto nel primo semestre del 1° anno in parallelo ai corsi curriculari. Il superamento del test di ingresso non è vincolante per l'immatricolazione al Corso di Laurea, ma gli studenti devono essere consapevoli che una carenza nelle conoscenze fondamentali di matematica potrebbe pregiudicare la regolare fruizione del Corso di Studio.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento del Corso di Laurea in Scienze ambientali

Link inserito: http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseL32/regolamento_L-32_2014-15.pdf

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2018

Il Corso di Laurea in Scienze ambientali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è a numero aperto, pertanto l'immatricolazione a questo Corso di Laurea non comporta il superamento di un test di ammissione. Tuttavia, gli studenti dovranno sostenere, prima o dopo l'immatricolazione, un test costituito da quesiti a risposta multipla su argomenti di matematica di base e di logica. Gli studenti che avranno ottenuto un risultato insufficiente a questo test, prima di sostenere altri esami di profitto, dovranno superare la verifica del corso integrativo di Matematica di base (offerto al primo semestre, come sostegno didattico) oppure dovranno superare l'esame del corso di Matematica (1° anno).

Link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-ambientali>

11/05/2014

Il Corso di Laurea in Scienze ambientali del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) della Seconda Università di Napoli ha carattere spiccatamente multi- ed interdisciplinare ed è progettato per fornire allo studente le conoscenze di base e una significativa padronanza del metodo scientifico generale nonché la capacità di elaborare e interpretare in maniera integrata dati ambientali di diversa natura, necessaria per acquisire idonee competenze applicative.

Le attività formative, comprendenti lezioni frontali, esercitazioni numeriche e di laboratorio ed attività in campo, sono concepite e organizzate nell'arco del triennio in modo da permettere allo studente di raggiungere in successione i seguenti obiettivi:

- acquisire le conoscenze di base di matematica, fisica, chimica e biologia e assimilare regole e procedure del metodo scientifico;
- usare la lingua inglese, con particolare riguardo per gli ambiti specifici di competenza;
- apprendere le nozioni fondamentali delle discipline caratterizzanti il settore ambientale, acquisendo familiarità con la terminologia e il linguaggio propri di tali discipline;
- apprendere tecniche e procedure di base per il monitoraggio dell'ambiente naturale e antropizzato attraverso l'acquisizione di dati di natura fisica, chimica, biologica, ecologica, geologica e pedologica;
- apprendere le nozioni giuridiche fondamentali necessarie per affrontare le questioni relative all'ambiente e alla sua tutela con riferimento agli aspetti di carattere giuridico e normativo;
- conoscere gli aspetti fondamentali delle tecnologie e dell'impiantistica per il trattamento di correnti gassose, scarichi idrici e rifiuti urbani o industriali;
- sviluppare l'approccio interdisciplinare necessario per operare su realtà ambientali complesse e per elaborare ed interpretare i dati ambientali in maniera integrata;
- sviluppare autonome capacità di apprendimento, di elaborazione delle conoscenze e di trasferimento dei risultati a interlocutori specialisti e non.

Nell'articolazione del Corso di Laurea, ampio spazio viene dato alle discipline di base (matematica, fisica, chimica e biologia), essenzialmente concentrate al primo anno di corso, mentre nei successivi due anni sono introdotte le discipline specialistiche nei settori delle Scienze della Terra, Ecologia, Biologia, Scienza del Suolo, Impiantistica ambientale e Diritto. Inoltre è prevista un'attività di tirocinio, legata di norma alla preparazione della tesi di laurea, presso laboratori universitari, aziende o enti di ricerca operanti su tematiche ambientali. Il corso di laurea si conclude con la presentazione di una tesi di laurea a carattere bibliografico o sperimentale su un tema di rilevanza ambientale.

Nell'ottica di arricchire ulteriormente l'offerta formativa e di promuovere la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero, presso istituzioni universitarie con le quali sono stabilite specifiche convenzioni.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

A una solida formazione di base, il laureato in Scienze ambientali associa significative conoscenze in un ampio spettro di discipline del settore ambientale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione raggiunte durante questo corso di laurea includono:

- l'acquisizione delle basi del metodo scientifico;
- la padronanza dell'approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realtà ambientali complesse;
- l'apprendimento delle tecniche di base per il monitoraggio dell'ambiente naturale e antropizzato;
- la conoscenza di tecnologie idonee alla soluzione di problemi ambientali;
- la conoscenza dei principi e delle procedure amministrative in campo ambientale, nonché delle principali normative comunitarie, statali e regionali in materia ambientale;
- l'uso della lingua inglese, in forma scritta e orale, con particolare riguardo per gli ambiti specifici di competenza.

La principale abilità per la quale il laureato in Scienze ambientali viene formato e che lo distingue da altre figure professionali è quella di percepire l'ambiente come sistema dinamico e complesso e di riconoscere le interrelazioni fra le sue numerose componenti.

La verifica della acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento degli esami dei singoli corsi di insegnamento. La conoscenza della lingua inglese e del suo uso nella comunicazione scientifica, valutata mediante il superamento di un colloquio, sarà implementata incoraggiando lo studente ad avvicinarsi alla letteratura scientifica primaria e attraverso attività seminariali in lingua affidate sia a docenti interni che a esperti esterni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze ambientali saranno in grado di applicare le proprie conoscenze, sia in Enti pubblici che in aziende private, nell'ambito di attività mirate all'analisi e al monitoraggio ambientale, all'individuazione delle problematiche ambientali e allo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione e ripristino. I laureati avranno anche acquisito le competenze necessarie per utilizzare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in campo ambientale.

La verifica della acquisizione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà tramite la partecipazione ad esercitazioni sul campo ed in laboratorio all'interno dei corsi di insegnamento e alla valutazione di tali attività di laboratorio e/o prove pratiche anche attraverso la stesura di elaborati scritti; le capacità di applicare conoscenza potranno anche essere dimostrate dagli studenti durante l'esperienza di tirocinio formativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA (*modulo di BIOCHIMICA E GENETICA*) [url](#)

BIOCHIMICA E GENETICA [url](#)

BIOMETRIA (*modulo di ECOLOGIA GENERALE E BIOMETRIA*) [url](#)

CHIMICA ANALITICA (*modulo di CHIMICA DELL'AMBIENTE E CHIMICA ANALITICA*) [url](#)

CHIMICA DELL'AMBIENTE (*modulo di CHIMICA DELL'AMBIENTE E CHIMICA ANALITICA*) [url](#)

CHIMICA DELL'AMBIENTE E CHIMICA ANALITICA [url](#)

CHIMICA FISICA [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE [url](#)

ECOLOGIA APPLICATA (*modulo di ECOLOGIA APPLICATA E PRINCIPI DI VIA E VAS*) [url](#)

ECOLOGIA APPLICATA E PRINCIPI DI VIA E VAS [url](#)

ECOLOGIA GENERALE (*modulo di ECOLOGIA GENERALE E BIOMETRIA*) [url](#)

ECOLOGIA GENERALE E BIOMETRIA [url](#)
 ESAME DI LAUREA [url](#)
 FISICA 1 [url](#)
 FISICA 2 [url](#)
 FISICA TERRESTRE [url](#)
 FONDAMENTI DI BIOLOGIA [url](#)
 FONDAMENTI DI SCIENZA DEL SUOLO [url](#)
 GENETICA (modulo di *BIOCHIMICA E GENETICA*) [url](#)
 GEOCHIMICA [url](#)
 GEOLOGIA E CARTOGRAFIA GEOLOGICA [url](#)
 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI INQUINANTI [url](#)
 INGLESE [url](#)
 MATEMATICA [url](#)
 METODOLOGIE CHIMICHE DI ANALISI MOLECOLARE [url](#)
 MICROBIOLOGIA GENERALE E AMBIENTALE [url](#)
 PRINCIPI DI VIA E VAS (modulo di *ECOLOGIA APPLICATA E PRINCIPI DI VIA E VAS*) [url](#)
 TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati avranno sviluppato adeguate competenze per la raccolta di dati ambientali nonché per un'elaborazione autonoma e critica degli stessi.</p> <p>La preparazione della tesi di laurea, da svolgersi sotto la guida di un tutore, completerà il percorso formativo soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo di capacità di elaborazione autonoma e critica dei dati ambientali. L'esame di laurea permetterà di valutare l'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente.</p>
Abilità comunicative	<p>Grazie alla sua formazione multidisciplinare il laureato in Scienze ambientali sarà in grado di interagire con esperti di specifici settori e di fungere da interfaccia operativa fra essi. Egli, inoltre, saprà presentare i dati ambientali in forme appropriate per la loro comprensione da parte di interlocutori specialisti e non, e di trasferire i risultati delle indagini ambientali agli utilizzatori finali (decisioni, amministratori, comunità locali).</p> <p>Lo sviluppo delle capacità comunicative, sia in forma scritta che orale, sarà stimolato e verificato attraverso prove scritte e attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività seminariali su argomenti legati ai programmi dei singoli corsi. La valutazione della tesi finale, di norma collegata alla attività di tirocinio formativo svolta, che dovrà essere redatta in forma scritta dallo studente al termine del percorso di studi ed esposta in forma orale ad una apposita commissione, contribuirà alla verifica della acquisizione delle abilità comunicative.</p>
Capacità di	<p>Uno dei principali obiettivi della formazione del laureato in Scienze ambientali è lo sviluppo della capacità di elaborare informazioni di origine e natura diverse e di valutarne le possibili interrelazioni. Sostenuto dalla solida formazione di base, questo tipo di preparazione conferisce al laureato in Scienze ambientali una particolare versatilità intellettuale che potrà facilitare sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso a successivi corsi di studio anche in settori scientifici non strettamente contigui. I laureati inoltre avranno sviluppato la capacità di aggiornare continuamente le</p>

apprendimento

proprie conoscenze, in particolare nel campo tecnologico e normativo.

La verifica della acquisizione di adeguate capacità di apprendimento avverrà attraverso il superamento delle prove di esame di alcuni insegnamenti, soprattutto del terzo anno di corso, e attraverso la redazione della tesi finale che di norma richiedono allo studente la consultazione di testi e di bibliografia scientifica, anche in lingua straniera, e l'approfondimento personale di argomenti non trattati nelle attività didattiche frontali.

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

12/05/2014

L'esame di laurea consisterà nella presentazione e discussione pubblica di un elaborato, a carattere sperimentale o bibliografico, compilato sotto la guida di un docente del Dipartimento. La Commissione d'esame di laurea, costituita da docenti del Dipartimento, esprimerà in centodecimi la votazione finale, con l'eventuale aggiunta della lode.

Ulteriori informazioni sono fornite nel regolamento del Corso di Laurea in Scienze ambientali
http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseL32/regolamento_L-32_2014-15.pdf

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2018

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (tesi di laurea) a carattere bibliografico o sperimentale su un argomento di interesse ambientale, preparato sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore di questo Corso di Laurea o di altri Corsi di Laurea del DiSTABiF o di altri Dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (Relatore).

La prova finale è pubblica e il giudizio finale è espresso da una Commissione d'esame di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno 3 membri, di cui almeno due professori e/o ricercatori strutturati dell'Ateneo.

Ulteriori informazioni inerenti alla prova finale sono riportate nel Regolamento del Corso di Laurea, disponibile sul relativo sito web.

Link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-ambientali>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_L-32_2018-2019.pdf

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/orari_lezioni/L32_orario.pdf

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/diarioesami/L32_Diarioesami.pdf

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/sedute_laurea/Calendario_sedute.pdf

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	IACOVINO ROSA CV	RU	10	80	
2.	FIS/01 FIS/03	Anno di corso 1	FISICA 1 link	CASTRILLO ANTONIO CV	RU	10	72	

3.	FIS/01 FIS/03	Anno di corso 1	FISICA 1 link	MORETTI LUIGI CV	PA	10	8
4.	BIO/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI BIOLOGIA link	DE STEFANO MARIO CV	PA	9	72
5.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA E CARTOGRAFIA GEOLOGICA link	SIRNA MAURIZIO CV	RU	10	80
6.	NN	Anno di corso 1	INGLESE link	SEPE JOSEPH		4	32

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema on-line per la prenotazione e la visualizzazione della disponibilità delle aule e dei laboratori

Link inserito: <http://193.206.103.97/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione altro link: Laboratori didattici e Centro di Calcolo del Dipartimento

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione altro link: Sala studio Aulario 2 - capienza minima 65 posti a sedere

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/biblioteche>

Descrizione altro link: Biblioteca del DiSTABiF

Altro link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/06/2018

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione "on-line", che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente. Qualora suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento.

Inoltre, per agevolare una maggiore conoscenza delle strutture, dei corsi di studio, del modus vivendi dello studente universitario all'interno dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN), viene organizzata, ormai da diversi anni, una manifestazione di orientamento allo studio universitario. Tale manifestazione, denominata V:orienta, a partire dal 2018, e GO! SUN, precedentemente, rappresenta un'importante occasione di incontro tra i ragazzi degli ultimi anni delle scuole superiori e Docenti e Studenti dell'Ateneo. Allo stesso scopo, il DiSTABiF organizza da diversi anni, in collaborazione con i Maestri del Lavoro, la Summer School per l'orientamento universitario. Nel corso di tale attività, che dura una settimana, viene dedicata una giornata all'offerta formativa nelle Scienze ambientali, che prevede, oltre alla presentazione del Corso di Laurea triennale in Scienze ambientali e del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (che ne rappresenta il proseguimento naturale), anche seminari su tematiche ambientali e la visita ai laboratori di ricerca. Un'analogha iniziativa si è tenuta anche nel periodo invernale del 2018 (Winter School, 26 febbraio-2 marzo) nell'ambito dell'alternanza Scuola-Lavoro.

L'Ateneo ha anche avviato un programma finalizzato al miglioramento delle facilities offerte agli studenti, attivando e implementando vari servizi, tra i quali:

- l'immatricolazione on-line (in alternativa alle normali procedure che possono effettuarsi presso tutti gli sportelli degli Uffici di Segreteria Studenti, è attivo il servizio di immatricolazione on-line ai Corsi di Studio che non prevedano un numero programmato di iscrizioni);
- la prenotazione esami on-line;
- l'accesso da remoto alla carriera universitaria (lo studente accedendo da un qualsiasi PC connesso ad Internet può visualizzare i dati della carriera universitaria e provvedere alla stampa di dichiarazioni sostitutive e di certificazioni in merito all'iscrizione e agli esami superati);
- un servizio di mailing (all'atto dell'immatricolazione viene messo a disposizione di tutti gli allievi dell'Ateneo, inclusi dottorandi e specializzandi, un indirizzo di posta elettronica);
- la card dello studente (con la funzione di certificare lo stato di studente dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", oltre a consentire l'accesso a servizi addizionali legati a specifiche condizioni e alla concessione di particolari privilegi, quali il controllo di accesso ad ambienti riservati).

Descrizione link: Sezione Orientamento sito web del Dipartimento

Link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2018

Il Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio individua eventuali criticità nel tasso di superamento degli esami e segnala al Consiglio del Dipartimento in Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) la necessità di predisporre specifiche attività di tutorato. Inoltre, i tutor di questo Corso di Laurea svolgono attività di orientamento in itinere e assicurano assistenza ai singoli studenti in difficoltà. Il DiSTABiF oltre ad assicurare, per tutti i corsi di laurea afferenti, il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e il trattamento individualizzato per il superamento degli esami, predispone un tutorato specifico per studenti disabili, impegnandosi a fornire i sussidi tecnici e didattici specifici. L'Ateneo, infatti, garantisce una grande attenzione agli studenti con disabilità attraverso il Centro di Ateneo per la Inclusione degli Studenti con Disabilità (C.I.D.). Il CID è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'Ateneo che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. È previsto anche e-learning per disabili (E-LOD).

Descrizione link: Sito del C.I.D. Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Link inserito: <http://http://193.206.103.52/>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/06/2018

L'Ateneo, allo scopo di favorire l'apprendimento e la formazione, ed un primo contatto con il mondo del lavoro, prevede esperienze in azienda mediante due tipologie di tirocinio: il primo Curriculare, per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo; il secondo, facoltativo non Curriculare (Stage post-laurea) è rivolto ai laureati da non più di 12 mesi e finalizzato alla conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Descrizione link: Sezione Orientamento sito web di Ateneo

Link inserito: <http://unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di promuovere la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali. Il Delegato del Dipartimento all'ERASMUS è il Prof. Pieter De Lange.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN) ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare i rapporti con le Università di tutta Europa e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo. Ciò permette a studenti, studenti con diversa abilità, e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee.

L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, tra le molteplici attività, assiste gli studenti e i docenti negli adempimenti relativi agli scambi culturali nell'ambito del Programma ERASMUS +. Il Programma ERASMUS + prevede periodi di permanenza nelle Università estere di varia durata, fino ad un massimo di 12 mesi.

Gli Atenei attualmente in convenzione con il DiSTABiF per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali sono riportati in tabella.

Link inserito: <http://unicampania.it/index.php/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université Joiseph Fourier		10/03/2014	solo italiano
2	Grecia	Tei of Epirus		20/03/2014	solo italiano
3	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		24/02/2014	solo italiano
4	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid		26/03/2014	solo italiano
5	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/02/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/03/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2017	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		14/03/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Córdoba		09/01/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de La Laguna		28/02/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad de León		31/03/2014	solo italiano
12	Turchia	Karabuk University		26/02/2014	solo italiano

14/06/2018

L'Ateneo svolge attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario. Le attività di orientamento in uscita, nell'ultima fase di formazione dello studente, si concentrano sul job placement, che accompagna lo studente nel transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato e i profili professionali necessari alle aziende. Al contempo, il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

L'Ateneo, per favorire le esperienze sul campo dei nostri giovani laureati, da alcuni anni, emana bandi finalizzati all'erogazione di contributi in denaro destinati ai laureati a copertura di spese per vitto, alloggio e trasporto sostenute per attività di selezione/tirocinio svolte presso le aziende.

Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) organizza incontri/seminari con esponenti di aziende che operano sul territorio. Per esempio il giorno 2 marzo 2018 è stato ospitato presso il DiSTABiF l'Ing. Luciano Morelli dell'ECOBAT di Marcianise (CE), azienda leader nella produzione di piombo e nel riciclo del piombo delle batterie esauste.

Il DiSTABiF ha programmato per il mese di ottobre 2018 il Career Day, una giornata interamente dedicata al placement, invitando le aziende più rappresentative del territorio.

I docenti del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio promuovono attività di tesi nell'ambito di Convenzioni con aziende che operano sul territorio, in considerazione di quanto chiaramente emerso dai dati di AlmaLaurea, presentati al Convegno di Napoli del 27 aprile 2016, che indicano che i contatti con il mondo del lavoro durante gli studi universitari incrementano il tasso di occupazione dopo la laurea.

Descrizione link: Sezione Orientamento e Job Placement del sito web di Ateneo

Link inserito: <http://unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

14/06/2018

L'Ateneo è impegnato in una serie di attività finalizzate alla creazione di uno stretto collegamento tra laureati e mondo del lavoro, di seguito se ne portano ad esempio alcune:

Fixo YEI:

Fixo YEI è un progetto che, con il sostegno dell'Agenzia Nazionale Politiche attive per il lavoro (ARPAL), ci sta consentendo di effettuare numerosi azioni di pre-selezione, come le pubblicazioni di vacancy, candidature idonee, portfolio profili per i nostri laureati e, soprattutto, di accompagnarli nel loro ingresso al mondo del lavoro con azioni di orientamento specialistico per ciascun progetto professionale messo in campo.

Per Fixo YEI è stata anche predisposta un'ampia campagna promozionale attraverso incontri e la pubblicazione di flyer distribuiti in maniera capillare dalle nostre segreterie a tutti i laureandi.

Tirocinio formativo non curriculare:

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, promuove e tutela il tirocinio formativo quale misura di politica attiva del lavoro che consiste in un periodo di formazione svolto presso datori di lavoro pubblici o privati. Il tirocinio formativo non curriculare è uno strumento che consente ai neolaureati da non più di dodici mesi di realizzare un'esperienza lavorativa (retribuita) successiva al periodo di studio.

Associazione Alumni:

L'Ateneo ha supportato un gruppo di laureati - ex allievi che hanno ricoperto ruoli di rilievo nella rappresentanza studentesca negli organi di governo - nella fase di nascita dell'Associazione "Alumni S.U.N.", avente lo scopo di promuovere attività culturali nell'ambito delle discipline di studio impartite dall'Ateneo, di offrire ai laureati opportunità di formazione post-laurea e di sviluppare occasioni di confronto tra laureati, corpo docente e studenti.

JOBDAY:

Il JOBDAY è un evento organizzato per promuovere la conoscenza della realtà imprenditoriale italiana attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese all'interno delle sedi dell'Ateneo. Questa formula offre un'occasione unica per creare un rapporto sinergico su più livelli tra l'Università, i suoi studenti/laureandi/neo-laureati e il mondo delle imprese e delle professioni. Il format utilizzato è innovativo e si articola in più momenti per favorire la giusta interazione tra l'offerta formativa dell'Ateneo, nelle sue diverse declinazioni, e le esigenze delle imprese.

L'Ateneo, inoltre, è impegnato in una intensa attività di diffusione sul sito web di offerte di lavoro, collaborazione, tirocini, borse di studio e opportunità per studenti e laureati.

QUADRO B6

Opinioni studenti

29/09/2018

Dalle opinioni degli studenti di Scienze ambientali (L-32) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, rilevate attraverso questionari anonimi in modalità on-line nell'a.a. 2017/2018 ed elaborate mediante il sistema informatico statistico SIS-VALDIDAT (riportate nel file allegato), risulta che generalmente oltre l'80 % degli studenti ha espresso giudizi positivi sulla didattica erogata. Tuttavia gli studenti si sono dichiarati leggermente meno soddisfatti (70-80% di giudizi positivi) di locali e attrezzature per studio e attività didattiche integrative, postazioni informatiche, servizi informatici di Ateneo e servizi di supporto forniti dagli uffici di segreteria.

I giudizi degli studenti sono leggermente migliorati rispetto a quelli espressi nell'anno accademico precedente.

Gli studenti suggeriscono principalmente di aumentare la disponibilità di aule studio e posti in biblioteca, fornire più conoscenze di base, inserire prove d'esame intermedie e alleggerire il carico didattico complessivo.

Descrizione link: Portale del Sistema Informatico Statistico per la Valutazione della Didattica universitaria

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unicampania/index.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti L-32 - 2017/18

27/09/2018

Dall'indagine di Alma Laurea sui laureati in Scienze ambientali (L-32) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, nel 2017, emerge che la maggior parte di essi (91 %) si è dichiarata complessivamente soddisfatta del Corso di Laurea, dei rapporti con i docenti e con gli studenti e ha ritenuto adeguato il carico di studio. Il 64 % dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Laurea dello stesso Ateneo. La maggior parte degli studenti ha espresso un giudizio positivo su biblioteca (73 %), aule e laboratori (82 %).

Tutti i laureati in Scienze ambientali dell'Ateneo intervistati da Alma Laurea nel 2017, ad un anno dalla laurea, e che prosegue gli studi si è iscritto ad una Laurea magistrale che rappresenta il proseguimento naturale della laurea triennale.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

27/09/2018

Dalla banca dati SIGMA-D dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli risulta che nell'anno accademico 2017/18 si sono immatricolati per la prima volta al Corso di Laurea in Scienze ambientali di questo Ateneo 83 studenti, provenienti principalmente dalle province di Caserta (81 %) e Napoli (16 %), in misura minore da altre province campane (3 %). Il 67 % degli immatricolati ha frequentato licei classici o scientifici, il 33 % altre scuole superiori, riportando un voto di almeno 80/100 nel 43 % dei casi.

Nell'anno accademico 2017/18 il tasso di abbandoni al secondo anno è stato molto elevato (77 %), probabilmente per il fatto che il Corso di Laurea in Scienze ambientali dell'Ateneo, non essendo a numero programmato, viene scelto anche da studenti non ammessi a Corsi di Laurea a numero programmato nella prospettiva di trasferirsi, l'anno successivo, al Corso di Laurea che costituisce la propria prima scelta. Va anche sottolineato che il 14 % di coloro che non hanno confermato l'iscrizione a questo Corso di Laurea si è trasferito ad un altro Corso di Laurea dello stesso Ateneo. Il tasso di abbandoni al terzo anno è molto più basso (19 %). Il tasso di abbandoni al secondo anno, particolarmente elevato nell'anno accademico 2017/18, può essere anche legato all'ampliamento dei posti disponibili nei Corsi di Laurea in Medicina per l'anno accademico 2017/18 a seguito dei ricorsi presentati per coprire i posti riservati a studenti extracomunitari, ma non assegnati.

Nell'anno accademico 2016/17 (ultimo anno accademico concluso) si sono laureati in Scienze ambientali (L-32) presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli 16 studenti, riportando, in media, una votazione di 96/110. Il tempo impiegato per il conseguimento del titolo è stato di 3 (25 %), 4 (6 %), 5 (25 %) o più anni (44 %).

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

27/09/2018

Ad un anno dalla laurea, lavora il 31 % dei laureati in Scienze ambientali (L-32) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, intervistati da Alma Laurea nel 2017 (il 50 % dei quali è anche iscritto ad una laurea magistrale), proseguendo nel 75 % dei casi il lavoro iniziato prima della laurea. Il 46 % dei laureati non lavora e non cerca lavoro, ma è iscritto ad una laurea magistrale o impegnato in attività di praticantato. Complessivamente il 77 % dei laureati triennali è iscritto ad una laurea magistrale, che rappresenta in tutti i casi il proseguimento naturale della laurea triennale.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

25/09/2018

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Ambientali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" sono tenuti a svolgere un tirocinio curricolare di 25 ore, legato, di norma, alla preparazione della tesi di laurea, presso laboratori universitari, aziende o enti di ricerca operanti su tematiche ambientali. Nell'a.a. 2017/18 quasi tutti gli studenti che finora hanno completato il tirocinio hanno preferito svolgere quest'ultimo presso i laboratori del DiSTABiF, sede del Corso di Laurea. Solo uno studente ha svolto il tirocinio presso un ente esterno (ARPAC - Caserta), il cui responsabile ha espresso un giudizio positivo sulle conoscenze e l'impegno dimostrati dal tirocinante.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2018

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016, n. 666 del 18/10/2016 e n. 168 del 09/03/2018, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione AI; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Nel documento inserito sono individuati i referenti per l'AQ dell'attività formativa a livello di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2018

Il Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, il Consiglio ha individuato, per l'anno accademico 2018/19, come Referenti per la Qualità del Corso di Laurea triennale in Scienze ambientali la Prof.ssa Flora Angela Rutigliano e il Prof. Elio Coppola, eventualmente coadiuvati da docenti del Consiglio di Corso di Studio. I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposta la Scheda di Monitoraggio Annuale per il Corso di Studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la

Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità opereranno in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/06/2018

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Maggio 2018

Verifica requisiti di docenza per i corsi da attivare nell'a.a. 2018/2019;
Compilazione scheda SUA (per le sezioni con scadenza 14 giugno 2018);
Compilazione dettagliata del Regolamento del CdS per la coorte 2018/2019;
Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi Didattica erogata nell'a.a. 2018/2019.

Giugno 2018

Programmazione calendari didattici a.a. 2018/2019.

Luglio 2018

Monitoraggio degli indicatori del CdS (annualità 2017);
Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;
Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'a.a. 2018/2019.

Settembre 2018

Raccolta questionari di valutazione della didattica; Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo); Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti; Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2018

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2019/2020 anche a seguito di consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni;
Collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012;
Redazione e commento della Scheda di Monitoraggio annuale.

31 Dicembre 2018

Acquisizione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012

Gennaio 2019

Monitoraggio del Corso.

entro il 28 Febbraio 2019

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre;
Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' B2 e B3;
Proposte di modifiche all'offerta formativa 2019/2020.

Aprile Maggio 2019

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2019/2020.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Scienze ambientali
Nome del corso in inglese RD	Environmental Sciences
Classe RD	L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-ambientali
Tasse	https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUTIGLIANO Flora Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABIF)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ERMICE	Antonella	AGR/14	RU	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI SCIENZA DEL SUOLO
2.	GODANO	Cataldo	GEO/10	PA	1	Caratterizzante	1. FISICA TERRESTRE
3.	IANNELLO	Carlo	IUS/09	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'AMBIENTE 2. DIRITTO DELL'AMBIENTE AVANZATO
4.	IOVINO	Pasquale	CHIM/12	RU	1	Caratterizzante	1. CHIMICA DELL'AMBIENTE
5.	MORETTI	Luigi	FIS/03	PA	1	Base	1. FISICA 1
6.	RUTIGLIANO	Flora Angela	BIO/07	PA	1	Caratterizzante	1. ECOLOGIA GENERALE 1. GEOLOGIA E CARTOGRAFIA

7.	SIRNA	Maurizio	GEO/02	RU	1	Caratterizzante	GEOLOGICA
8.	SPARAGO	Angela	BIO/18	RD	1	Caratterizzante	1. GENETICA
9.	TEDESCO	Dario	GEO/08	PO	1	Caratterizzante	1. GEOCHIMICA
10.	ARENA	Umberto	ING-IND/25	PO	1	Affine	1. IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI INQUINANTI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ucciero	Augusto	augusto.ucciero@studenti.unicampania.it	3348720343
Granata	Domenico	domenico.granata@studenti.unicampania.it	3290719959
Antonucci	Nicola	nicola.antonucci@studenti.unicampania.it	3342886792

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Coppola	Elio
Rutigliano	Flora Angela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SIRNA	Maurizio		
SPARAGO	Angela		

SALVESTRINI	Stefano
RUTIGLIANO	Flora Angela
PICCOLELLA	Simona
MUSCARIELLO	Lidia
ESPOSITO	Sabrina
IANNELLO	Carlo
IACOVINO	Rosa
ERMICE	Antonella
DE STEFANO	Mario
ARENA	Umberto
TEDESCO	Dario
IOVINO	Pasquale

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta - CASERTA	
Data di inizio dell'attività didattica	15/10/2018
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	760^GEN^061022
Massimo numero di crediti riconoscibili	20 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la valutazione di sostenibilità, in termini di risorse quantitative e qualitative di docenza del corso in oggetto, non presenta al momento aspetti di criticità; il Nucleo si riserva, comunque, un'analisi più approfondita, nella eventuale successiva valutazione in sede di attivazione del corso. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Il dato sugli immatricolati appare congruente con la numerosità minima indicata nel D.M. n. 544/2007.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 Accreditamento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	491802360	BIOCHIMICA (modulo di BIOCHIMICA E GENETICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Sabrina ESPOSITO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	48
2	2017	491802362	BIOMETRIA (modulo di ECOLOGIA GENERALE E BIOMETRIA) <i>semestrale</i>	BIO/03	Sandro STRUMIA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/03	32
3	2016	491800814	CHIMICA ANALITICA (modulo di CHIMICA DELL'AMBIENTE E CHIMICA ANALITICA) <i>semestrale</i>	CHIM/01	Docente di riferimento Pasquale IOVINO <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/12	32
4	2016	491800816	CHIMICA DELL'AMBIENTE (modulo di CHIMICA DELL'AMBIENTE E CHIMICA ANALITICA) <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Pasquale IOVINO <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/12	48
5	2017	491802364	CHIMICA FISICA <i>semestrale</i>	CHIM/02	Stefano SALVESTRINI <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/02	48
6	2018	491805977	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Rosa IACOVINO <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/03	80
7	2016	491805964	DIDATTICA DELLA CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Roberto FATTORUSSO <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/03	24
8	2016	491805964	DIDATTICA DELLA CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Gaetano MALGIERI <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/03	24
			DIRITTO		Docente di riferimento Carlo IANNELLO		

9	2016	491800817	DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/09	<i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	48
10	2016	491805965	DIRITTO DELL'AMBIENTE AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Carlo IANNELLO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	32
11	2016	491800818	ECOLOGIA APPLICATA (modulo di ECOLOGIA APPLICATA E PRINCIPI DI VIA E VAS) <i>semestrale</i>	BIO/07	Simona CASTALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	48
12	2017	491802365	ECOLOGIA GENERALE (modulo di ECOLOGIA GENERALE E BIOMETRIA) <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Flora Angela RUTIGLIANO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/07	48
13	2018	491805978	FISICA 1 <i>semestrale</i>	FIS/01 FIS/03	Docente di riferimento Luigi MORETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/03	8
14	2018	491805978	FISICA 1 <i>semestrale</i>	FIS/01 FIS/03	Antonio CASTRILLO <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/01	72
15	2017	491802366	FISICA 2 <i>semestrale</i>	FIS/07	Fabio MARZAIOLI <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/07	64
16	2016	491800821	FISICA TERRESTRE <i>semestrale</i>	GEO/10	Docente di riferimento Cataldo GODANO <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/10	48
17	2018	491805612	FONDAMENTI DI BIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/01	Mario DE STEFANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/01	72
			FONDAMENTI DI		Docente di riferimento		

18	2017	491802367	SCIENZA DEL SUOLO <i>semestrale</i>	AGR/14	Antonella ERMICE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/14	48
			GENETICA (modulo di		Docente di riferimento		
19	2017	491802368	BIOCHIMICA E GENETICA) <i>semestrale</i>	BIO/18	Angela SPARAGO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/18	48
					Docente di riferimento		
20	2016	491800822	GEOCHIMICA <i>semestrale</i>	GEO/08	Dario TEDESCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/08	48
			GEOLOGIA E CARTOGRAFIA GEOLOGICA <i>semestrale</i>		Docente di riferimento		
21	2018	491805976		GEO/02	Maurizio SIRNA <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/02	80
			IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI INQUINANTI <i>semestrale</i>		Docente di riferimento		
22	2016	491800823		ING-IND/25	Umberto ARENA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/25	48
			IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE <i>semestrale</i>		Lucio ZACCARIELLO <i>Ricercatore confermato</i>		
23	2016	491805973		ING-IND/25		ING-IND/25	32
			INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Joseph SEPE		32
			METODOLOGIE CHIMICHE DI ANALISI MOLECOLARE <i>semestrale</i>		Simona PICCOLELLA <i>Ricercatore confermato</i>		
25	2016	491800824		CHIM/03		CHIM/03	48
			MICROBIOLOGIA GENERALE E AMBIENTALE <i>semestrale</i>		Lidia MUSCARIELLO <i>Ricercatore confermato</i>		
26	2017	491802370		BIO/19		BIO/19	64
			PRINCIPI DI VIA E VAS (modulo di ECOLOGIA		Rosaria D'ASCOLI <i>Ricercatore confermato</i>		
27	2016	491800825	APPLICATA E PRINCIPI DI VIA E VAS) <i>semestrale</i>	BIO/07		BIO/07	32

ore totali 1256

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica <i>MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	10 - 16
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline fisiche	FIS/03 Fisica della materia <i>FISICA 1 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	16 - 24
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/06 Chimica organica <i>CHIMICA ORGANICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 36
	<i>METODOLOGIE CHIMICHE DI ANALISI MOLECOLARE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/02 Chimica fisica <i>CHIMICA FISICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline naturalistiche	BIO/01 Botanica generale <i>FONDAMENTI DI BIOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			69	59 - 92
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline biologiche	BIO/19 Microbiologia <i>MICROBIOLOGIA GENERALE E AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/18 Genetica <i>GENETICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	18 - 26

	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline ecologiche	BIO/07 Ecologia <i>ECOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 22
	<i>ECOLOGIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Doiscipline di scienze della Terra	GEO/10 Geofisica della terra solida <i>FISICA TERRESTRE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia <i>GEOCHIMICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	22	22	18 - 24
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>GEOLOGIA E CARTOGRAFIA GEOLOGICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline agrarie, chimiche, fisiche, giuridiche, economiche e di contesto	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24
	AGR/14 Pedologia <i>FONDAMENTI DI SCIENZA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)

Totale attività caratterizzanti		72		60 - 96
--	--	----	--	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>BIOMETRIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/07 Ecologia <i>PRINCIPI DI VIA E VAS (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			18 - 30
	CHIM/01 Chimica analitica <i>CHIMICA ANALITICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	min 18
	ING-IND/25 Impianti chimici <i>IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI</i>			

INQUINANTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

Totale attività Affini		18	18 - 30
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	1	1 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 33
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 158 - 251		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica	10	16	9
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
SECS-S/01 Statistica				
SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica				
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica	16	24	6
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica	24	36	9
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline naturalistiche	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/05 Zoologia	9	16	9
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:

-

Totale Attività di Base

59 - 92

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica BIO/19 Microbiologia	18	26	18
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	12	22	9
Discipline di scienze della Terra	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 Geologia strutturale GEO/05 Geologia applicata GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	18	24	18
	AGR/01 Economia ed estimo rurale AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria AGR/14 Pedologia AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture CHIM/01 Chimica analitica			

Discipline agrarie, chimiche, fisiche, giuridiche, economiche e di contesto	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	12	24	6
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/06 Economia applicata			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 96

Attività affini R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata			
	BIO/05 - Zoologia			
	BIO/07 - Ecologia			
	CHIM/01 - Chimica analitica			
	CHIM/02 - Chimica fisica			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18	30	18
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	ING-IND/25 - Impianti chimici			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
MED/04 - Patologia generale				
Totale Attività Affini		18 - 30		

Altre attività R²D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21 - 33	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

158 - 251

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Gli insegnamenti previsti per le attività di base garantiranno allo studente di acquisire le conoscenze di base di matematica, fisica, chimica e delle discipline naturalistiche, con particolare riguardo alla biologia, e di assimilare regole e procedure del metodo scientifico. Il percorso formativo è stato disegnato attribuendo alle discipline di base spazi particolarmente ampi in termini di CFU, anche al fine di facilitare il recupero di eventuali carenze e assicurare la piena acquisizione dei contenuti.

La formulazione dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" per tutte le attività formative di base previste garantisce la possibilità di apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento. Inoltre tale modalità agevola il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede universitaria, sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto ERASMUS).

Note relative alle altre attività



La formulazione dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" anche per questa tipologia di attività risulta utile soprattutto per agevolare il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede universitaria, sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto ERASMUS).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Gli insegnamenti previsti in questo ambito disciplinare garantiranno il completamento della formazione professionalizzante del laureato, tra l'altro mediante lo studio degli aspetti fondamentali delle tecnologie e dell'impiantistica per il trattamento di correnti gassose, scarichi idrici e rifiuti urbani o industriali (ING-IND/25). La presenza del settore scientifico disciplinare (s.s.d.) Patologia generale (MED/04) tra i settori affini e integrativi, può permettere di attivare insegnamenti nel campo della Patologia ambientale. Si è ritenuto opportuno inserire i s.s.d. BIO/03, BIO/05, BIO/07, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/12, FIS/07, GEO/02 e IUS/09, già previsti tra i settori di base e caratterizzanti della classe, al fine di garantire attività formative a supporto di quelle di base e caratterizzanti; le attività didattiche previste per tali s.s.d., possono essere quindi considerate integrative. Per ciascuno di tali s.s.d. le motivazioni dell'inserimento nelle attività affini sono quelle di seguito riportate:

BIO/03, BIO/05, BIO/07,

Si ritiene che i contenuti di Botanica ambientale e applicata (BIO/03), Zoologia (BIO/05) e di Ecologia (BIO/07) possano essere utili a integrare le conoscenze acquisite nei corsi di Biologia con particolare riguardo alle applicazioni in campo ambientale e di gestione del territorio;

CHIM/01, CHIM/02 e CHIM/12

Si ritiene che i contenuti di Chimica analitica (CHIM/01) Chimica Fisica (CHIM/02) e di Chimica dell'ambiente (CHIM/12) possano essere utili a integrare le conoscenze acquisite nei corsi di Chimica con particolare riguardo alle applicazioni in campo ambientale. In particolare i contenuti di tali corsi saranno essenziali per lo svolgimento di attività di analisi e monitoraggio ambientale in campo e in laboratorio;

FIS/07

Contenuti degli insegnamenti di Fisica applicata (FIS/07) consentiranno di integrare le conoscenze acquisite nei corsi di Fisica generale, finalizzandole alle applicazioni in campo ambientale con particolare riferimento allo svolgimento di attività pratiche di

monitoraggio ambientale urbano mediante tecniche fisiche;

GEO/02

Possono essere previste attività formative del s.s.d. GEO/02 integrative a completamento della formazione nell'ambito delle discipline delle Scienze della terra che possano fornire allo studente anche competenze nell'ambito della cartografia.

IUS/09

Possono essere previste anche attività formative del s.s.d. IUS/09 ad integrazione della formazione di ambito giuridico che possano fornire allo studente conoscenze utili per individuare le normative rilevanti per le applicazioni a casi reali.

La formulazione dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" anche per le attività di questo ambito garantisce la possibilità di apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento. Inoltre tale modalità agevola il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede universitaria, sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto ERASMUS).

Note relative alle attività caratterizzanti



enti previsti per le attività caratterizzanti garantiranno essenzialmente agli studenti di:

nozioni fondamentali delle discipline caratterizzanti il settore ambientale, acquisendo familiarità con la terminologia e il linguaggio discipline;

tecniche e procedure per il monitoraggio dell'ambiente naturale e antropizzato attraverso l'acquisizione di dati di natura fisica, gica, ecologica, geologica e pedologica;

le nozioni giuridiche fondamentali necessarie per affrontare le questioni relative all'ambiente.

ne dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" per tutte le attività formative caratterizzanti previste garantisce la apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento. modalità agevola il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto ERASMUS).



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (<i>IdSua:1543885</i>)
Nome del corso in inglese RD	Environmental science and technology
Classe RD	LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territori
Tasse	https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUTIGLIANO Flora Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASTALDI	Simona	BIO/07	PA	1	Caratterizzante
2.	COPPOLA	Elio	AGR/14	PA	1	Caratterizzante
3.	D'ASCOLI	Rosaria	BIO/07	RU	1	Caratterizzante
4.	ESPOSITO	Assunta	BIO/02	RU	1	Caratterizzante
5.	MASTELLONE	Maria Laura	ING-IND/25	PA	1	Affine
6.	MASTROCICCO	Micol	GEO/05	PA	1	Caratterizzante
7.	STRUMIA	Sandro	BIO/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Ucciero Augusto augusto.ucciero@studenti.unicampania.it 3348720343 Granata Domenico domenico.granata@studenti.unicampania.it 3290719959 Antonucci Nicola nicola.antonucci@studenti.unicampania.it 3342886792
Gruppo di gestione AQ	Elio Coppola Flora Angela Rutigliano
Tutor	Dario TEDESCO Stefano SALVESTRINI Flora Angela RUTIGLIANO Micol MASTROCICCO Maria Laura MASTELLONE Carmine LUBRITTO Carla ISERNIA Assunta ESPOSITO Elio COPPOLA Giovanna BATTIPAGLIA Umberto ARENA Sandro STRUMIA Rosaria D'ASCOLI Simona CASTALDI

Il Corso di Studio in breve

14/06/2018

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio forma una figura professionale con competenze specifiche per operare, in piena autonomia, nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio ha, infatti, padronanza del metodo scientifico, consolidata conoscenza delle principali tematiche ambientali su scala territoriale, nazionale e internazionale, capacità di avvicinarsi alle problematiche ambientali con approccio multidisciplinare, avanzate conoscenze teorico-pratiche per l'analisi e gestione dell'ambiente e del territorio e percezione della struttura complessa, dinamica e interattiva del sistema ambiente.

Il percorso formativo prevede corsi teorico-pratici su contenuti inerenti a discipline fisiche, chimiche, geologiche, pedologiche, biologiche, ecologiche, economico-valutative e ingegneristiche. Il Corso ha durata biennale e prevede 12 esami di profitto, l'esame di laurea e un'attività di tirocinio, legata di norma alla preparazione della tesi di laurea, da svolgersi presso laboratori universitari, aziende o enti di ricerca operanti su tematiche ambientali. La tesi di laurea consiste in una ricerca scientifica originale

ed è di tipo sperimentale di base e/o applicativo o di tipo bibliografico.

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa e promuovere la crescita intellettuale degli studenti, sono fortemente promossi soggiorni di studio all'estero, presso istituzioni universitarie con le quali sono stabilite specifiche convenzioni, nell'ambito di programmi ERASMUS, o stage sia curriculari che post-laurea (entro 12 mesi dal conseguimento del titolo) presso aziende estere.

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è a numero aperto e possono accedervi i laureati triennali nella classe L-32 o in altre classi di laurea scientifiche, come definito nel Regolamento di questo Corso di Laurea magistrale.

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possono iscriversi ad un Corso di Dottorato di Ricerca su tematiche ambientali (per es. il Dottorato di Ricerca in Ambiente, Design e Innovazione, offerto da questo Ateneo) o ad un Master di secondo livello. Essi possono anche accedere ai seguenti albi professionali, sezione A (DPR 328/2001), previo superamento dell'esame di stato: Biologi, Dottori agronomi e Dottori forestali, Geologi, Paesaggisti.

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possono svolgere attività professionale a livello direttivo presso aziende, enti pubblici o privati che operano nei seguenti settori: tutela della salute e degli ecosistemi naturali e antropizzati; monitoraggio, progettazione e pianificazione forestale, ambientale e paesaggistica; gestione scientifica di aree protette; analisi, monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento; caratterizzazione, bonifica e ripristino di ambienti degradati; valutazioni ambientali (VIA, VAS, VI, AIA); certificazione di qualità ambientale e gestione della sicurezza; controllo e gestione delle problematiche ambientali nelle industrie e nei servizi; raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; formazione, educazione e comunicazione ambientale.

Descrizione link: Pag. web del Corso di Laurea

Link inserito:

<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio>



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

Il DiSTABiF il giorno 5 maggio 2014 ha incontrato l'Ordine Nazionale dei Biologi per discutere le prospettive più innovative attualmente offerte agli iscritti all'ordine dal mondo del lavoro e con l'Ordine stesso ha condiviso l'offerta formativa proposta per l'anno accademico 2014/2015.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2018

Il giorno 17 maggio 2017 si è tenuto un incontro presso la sede di Confindustria Caserta, organizzato dal Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF), Prof. Paolo V. Pedone, durante il quale è stata presentata l'offerta formativa del DiSTABiF agli Organi Direttivi di Confindustria Caserta, Dott. Luigi Traettino, Presidente, e Dott. Beniamino Schiavone, Vicepresidente. I dirigenti di Confindustria Caserta hanno espresso apprezzamento per gli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea attivati presso il DiSTABiF e hanno confermato l'interesse a incentivare ogni forma di sinergia fra mondo produttivo e formazione accademica, già espresso in un precedente incontro tenutosi il 2 maggio 2016, presso la sede di Confindustria Caserta, al quale hanno partecipato il Direttore del DiSTABiF, i Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio attivati presso il DiSTABiF (Proff. Flora Angela Rutigliano, Antonio Fiorentino, Marina Isidori, Margherita Sacco e Aurora Daniele), il Presidente pro tempore di Confindustria Caserta, Ing. Luciano Morelli, il Direttore di Confindustria Caserta, Dott. Lucio Lombardi, e altri esponenti del mondo produttivo casertano.

Il giorno 13 febbraio 2018 si è tenuto un incontro a Roma, presso la sede dell'Ordine Nazionale dei Biologi, nel corso del quale una delegazione del DiSTABiF (Proff. Marina Isidori e Margherita Lavorgna) ha presentato l'offerta formativa del Dipartimento al Presidente dell'Ordine, Sen. Dott. Vincenzo D'Anna.

Il giorno 28 febbraio 2018, durante il Convegno annuale degli Agronomi della Provincia di Caserta, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il DiSTABiF, rappresentato dal Direttore Prof. Paolo V. Pedone, e l'Ordine Territoriale dei Dottori agronomi e dei Dottori forestali di Caserta, rappresentato dal Presidente pro tempore Dott. Pasquale Francesco Galdieri. Tale accordo ha l'obiettivo di conseguire uno stretto collegamento tra le attività istituzionali dei due enti al fine di realizzare una serie di iniziative, tra le quali, l'organizzazione di attività didattiche e formative a favore dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) allo scopo di favorire l'accesso alla professione di Dottore agronomo e di Dottore forestale da parte di tali figure di laureati magistrali (come previsto dal DPR n. 328/2001). Tale Protocollo d'Intesa è stato formalizzato a seguito di una serie d'incontri, avvenuti a partire dal 10 maggio 2017, quando il Presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (CCS), prof. Flora Angela Rutigliano, ha incontrato il Presidente pro tempore dell'Ordine dei Dottori agronomi e dei Dottori forestali della Provincia di Caserta, Dott. Agr. Giuseppe Maccariello, e i Consiglieri dell'Ordine Dott. Agr. Gabriele Costa e Dott. Agr. Roberto Napolano.

Lo sforzo di far conoscere la figura professionale del laureato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) è condiviso a livello nazionale nell'ambito del Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali ed Ambientali (CONAMBI), recentemente ricostitutosi per promuovere le competenze professionali e riaffermare l'importanza culturale dei percorsi formativi dei Corsi di Studio delle classi di laurea L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) e di laurea magistrale LM-60 (Scienze della Natura) e LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio). Con tale finalità il giorno 26 settembre 2017, presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, il CONAMBI ha organizzato la sua prima Conferenza nazionale, alla quale la prof. Flora Angela Rutigliano ha partecipato come relatore. La Conferenza ha avuto l'obiettivo di porre all'attenzione delle principali Istituzioni pubbliche e associazioni che rivestono un ruolo di responsabilità nella gestione del territorio le capacità professionali di tali laureati, al fine di attivare sinergie e partecipazione nei temi dello sviluppo sostenibile e responsabile.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri Confindustria, Ordine Biologi, Ordine Agronomi, Conferenza CONAMBI

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio

funzione in un contesto di lavoro:

Grazie alla sua formazione multi- e interdisciplinare, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possiede gli strumenti cognitivi e la versatilità culturale necessari per intervenire sull'ambiente con approccio sistemico e per affrontare le specifiche problematiche del territorio. In particolare, la sua funzione in un contesto lavorativo in aziende, enti pubblici o privati, può consistere in:

- utilizzare, adattare e sviluppare procedure e tecnologie per l'analisi, monitoraggio, gestione e protezione dell'ambiente naturale e antropizzato;
- interagire con esperti e specialisti di settore, fungendo da interfaccia operativa fra essi e svolgendo un ruolo centrale di indirizzo e di coordinamento.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di progettare, dirigere e realizzare:

- interventi di analisi e monitoraggio ambientale;
- procedure di certificazione di qualità ambientale;
- procedure e studi di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza;
- interventi di protezione, gestione e recupero delle risorse ambientali;
- processi di pianificazione e gestione territoriale nel contesto di modelli di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili;

- procedure di gestione delle problematiche ambientali nelle industrie e nelle società di servizi, anche nell'ottica olistica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- ricerche orientate allo sviluppo e implementazione di metodologie innovative per l'analisi, il monitoraggio, la valutazione e il recupero dell'ambiente e del territorio, anche in vista dell'accesso al ciclo universitario di terzo livello (es.: dottorato di ricerca);
- attività di formazione avanzata, educazione e comunicazione ambientale.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio avranno competenze per svolgere attività professionale a livello direttivo nell'ambito di aziende ed enti pubblici e privati che operano nei seguenti settori:

- tutela della salute e degli ecosistemi naturali e non;
- monitoraggio, progettazione e pianificazione forestale, ambientale e paesaggistica;
- controllo e gestione delle problematiche ambientali nelle industrie e nei servizi;
- raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali;
- analisi, monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento;
- caratterizzazione e bonifica di siti contaminati;
- ricostituzione e ricomposizione ambientale;
- certificazione di qualità ambientale e di gestione della sicurezza;
- sviluppo e implementazione di metodologie innovative per l'analisi e il monitoraggio dell'ambiente;
- valutazione di impatto ambientale;
- valutazione ambientale strategica;
- autorizzazione integrata ambientale;
- valutazione di incidenza;
- gestione scientifica di aree protette;
- formazione avanzata, educazione e comunicazione ambientale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

biologo
dottore agronomo e dottore forestale
geologo
paesaggista

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

QUADRO A2.b
R&D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Geologi - (2.1.1.6.1)
2. Idrologi - (2.1.1.6.5)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
4. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)
5. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
6. Biochimici - (2.3.1.1.2)
7. Botanici - (2.3.1.1.5)
8. Zoologi - (2.3.1.1.6)

9. Ecologi - (2.3.1.1.7)
10. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
11. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
12. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
13. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della terra - (2.6.2.1.4)
14. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Per l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio di questo Dipartimento è necessario il possesso di solide conoscenze nelle discipline scientifiche di base. È perciò richiesto che il precedente percorso formativo comprenda le seguenti attività:

- un minimo di 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari MAT/01-09;
- un minimo di 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari FIS/01-08;
- un minimo di 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari CHIM/01-03 o CHIM/06;

Gli studenti in possesso di lauree appartenenti alla Classe L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (D.M. 270 del 22/10/2004), Classe 27 (D.M. 509 del 3/11/1999), Classe L-25 Scienze e Tecnologie in Scienze agrarie e forestali (DM 270 del 22/10/2004) o classi equipollenti - conseguite nei 5 anni precedenti presso la Seconda Università di Napoli o in altre Sedi universitarie italiane, sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio senza necessità di integrazione.

I laureati in Scienze biologiche (Classe L-13 - DM 270 del 22/10/2004 e Classe 12 - D.M. 509 del 3/11/1999) e in Biotecnologie (Classe L-2 - DM 270 del 22/10/2004 e Classe 1 - D.M. 509 del 3/11/1999) sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base.

I laureati in Scienze e Tecnologie farmaceutiche (Classe L-29 - D.M. 270 del 22/10/2004, Classe 24 - D.M. 509 del 3/11/1999), in Scienze e Tecnologie chimiche (Classe L-27 - D.M. 270 del 22/10/2004, Classe 21 - D.M. 509 del 3/11/1999) o classi equipollenti - sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base e 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Impianti dell'industria di processo (ING-IND/25).

I laureati in Scienze geologiche (Classe L-34 DM 270 del 22/10/2004) e in Scienze della Terra (Classe 16 - D.M. 509 del 3/11/1999) o classi equipollenti - sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Biologia generale.

Per altre figure di laureati in possesso dei requisiti precedentemente indicati (6 CFU in MAT/01-09; 6 CFU in FIS/01-08, 6 CFU in CHIM/01-03 o 06), il Consiglio di Corso di Studio valuterà le precedenti attività formative svolte e indicherà le eventuali integrazioni necessarie.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento del Corso di Laurea magistrale.

Link inserito: http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/regolamento_LM-75_2014-15.pdf

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2018

Gli studenti in possesso di lauree triennali appartenenti alla Classe L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (D.M. 270 del 22/10/2004), Classe 27 (D.M. 509 del 3/11/1999), Classe L-25 Scienze e Tecnologie agrarie e forestali (D.M. 270 del 22/10/2004), Classe 20 Scienze e Tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (D.M. 509 del 3/11/1999), conseguite nei 5 anni precedenti presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli) o in altre Sedi universitarie italiane, sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio senza necessità di integrazione.

L'immatricolazione di altri laureati triennali può richiedere l'acquisizione di crediti integrativi, come indicato nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento di questo Corso di Laurea magistrale.

Link inserito:

<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio>

QUADRO A4.a
R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/05/2014

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio si propone di formare una figura professionale con competenze specifiche per operare, in piena autonomia, nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio. Il percorso formativo si articola in una successione di corsi teorico-pratici su contenuti inerenti a discipline fisiche, chimiche, geologiche, pedologiche, biologiche, ecologiche, economico-valutative e ingegneristiche. A completamento del percorso formativo sono previste attività formative autonomamente scelte dallo studente coerenti con il progetto formativo che potranno eventualmente consentire di approfondire le conoscenze in specifici settori legati anche alla tematica di tesi.

Per implementare il grado di professionalità del laureato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio sono previste, nell'ambito delle attività formative proposte, attività di campo ed esercitazioni di laboratorio condotte utilizzando apparecchiature d'avanguardia.

In aggiunta ai corsi di insegnamento e alle esercitazioni teorico-pratiche, questo Corso di Laurea magistrale prevede un tirocinio legato alla preparazione della tesi di laurea, da svolgersi presso laboratori universitari o aziende e istituzioni esterne. Nell'ottica di arricchire ulteriormente l'offerta formativa e di sostenere la crescita intellettuale degli studenti, il Dipartimento promuove fortemente soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

La conoscenza della lingua inglese e del suo uso nella comunicazione scientifica è implementata attraverso attività seminariali in lingua e l'accesso diretto alla letteratura scientifica primaria per la preparazione sia degli esami di profitto sia della tesi di laurea. Il Corso di Laurea si conclude con la presentazione di una tesi di laurea su un tema di rilevanza ambientale. La tesi consiste in una ricerca originale e può essere di tipo sperimentale o bibliografico. Gli studenti sono incoraggiati a redigere la tesi di laurea in lingua inglese.

QUADRO A4.b.1
R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio acquisisce conoscenze approfondite e capacità di comprensione in un ampio spettro di discipline del settore ambientale. La fisionomia cognitiva del laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è caratterizzata da:

- padronanza del metodo scientifico;
- consolidata conoscenza delle principali tematiche ambientali su scala territoriale, nazionale e internazionale;
- capacità di avvicinarsi alle problematiche ambientali con approccio multidisciplinare;
- avanzate conoscenze teorico-pratiche per l'analisi e gestione dell'ambiente e del territorio;
- percezione della struttura complessa, dinamica e interattiva del sistema ambiente.

La verifica della acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione sopra indicate avverrà tramite il superamento degli esami dei corsi di insegnamento e dell'esame finale di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alla sua formazione multi- e interdisciplinare, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possiede gli strumenti cognitivi e la versatilità culturale necessari per intervenire sull'ambiente con approccio sistemico e per affrontare le specifiche problematiche del territorio. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di:

- utilizzare, adattare e sviluppare procedure e tecnologie per l'analisi, monitoraggio, gestione e protezione dell'ambiente naturale e antropizzato;
- interagire con esperti e specialisti di settore e fungere da interfaccia operativa fra essi, svolgendo un ruolo centrale di indirizzo e di coordinamento.

La verifica della acquisizione delle capacità su indicate avverrà tramite prove scritte e/o pratiche relative ai corsi di insegnamento e alle esercitazioni in campo e in laboratorio associate ai corsi. Le capacità di applicare conoscenza saranno anche verificate nel corso della preparazione della tesi di laurea e nell'esame finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI PEDOLOGICI [url](#)

ATTIVITA' DI TESI [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA (*modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE*) [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE [url](#)

CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE (*modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE*) [url](#)

FISICA AMBIENTALE [url](#)

GEOBOTANICA (*modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE*) [url](#)

GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE [url](#)

GEOCHIMICA AMBIENTALE [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI (*modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE*) [url](#)

IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO [url](#)

IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI [url](#)

IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI [url](#)
 MANAGEMENT ED ECONOMIA PER L'AMBIENTE [url](#)
 MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI [url](#)
 RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE [url](#)
 TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio avrà sviluppato autonome capacità di giudizio nell'analisi e valutazione critica di dati ambientali, nella pianificazione della gestione delle risorse ambientali del territorio e nella definizione delle strategie di gestione aziendale nel settore ambientale, nel contesto della normativa nazionale e comunitaria.</p> <p>L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente sarà valutata nei singoli esami di profitto, nel corso della preparazione della tesi di laurea e nell'esame finale di laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>Grazie alla sua formazione multidisciplinare il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire con esperti di specifici settori e di coordinarne le attività; - presentare dati ambientali anche complessi in forme appropriate per la comprensione da parte di interlocutori specialisti e non, e di trasferire i risultati delle indagini ambientali agli utilizzatori finali (decisori, amministratori, comunità locali); - utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con specifico riferimento al lessico disciplinare. <p>Lo sviluppo delle capacità comunicative sarà stimolato e verificato attraverso prove scritte, la stesura delle relazioni finali dei vari laboratori, le esperienze di tirocinio previste anche in strutture esterne pubbliche e private, e il coinvolgimento degli studenti in attività seminariali su argomenti legati a specifici corsi e alla tesi di laurea. La valutazione della tesi finale contribuirà alla verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sia in forma scritta che orale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di raccogliere informazioni di origine e natura diverse, sia direttamente, sia attraverso l'accesso alla letteratura scientifica, e di analizzarle e valutarne le interrelazioni attuali e potenziali, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche. Grazie alla formazione multidisciplinare, inoltre, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possiede una pronunciata versatilità culturale, che gli permette di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze, in particolare nel campo tecnologico e normativo, e ne facilita l'inserimento nel mondo del lavoro in un ampio spettro di settori. La verifica della acquisizione di adeguate capacità di apprendimento avviene attraverso gli esami di profitto e la valutazione della tesi finale.</p>

QUADRO A5.a 	Caratteristiche della prova finale
--	---

12/05/2014

L'esame finale del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio consiste nella discussione di una tesi a carattere sperimentale di base e/o applicativo o di tipo bibliografico, in sintonia con gli obiettivi del Corso di Laurea, ha preferibilmente carattere multidisciplinare e/o interdisciplinare. Essa consiste in una ricerca scientifica originale, anche a carattere bibliografico, su processi o dinamiche di interesse ambientale. Il lavoro di tesi, associato a un periodo di tirocinio pre-laurea, viene svolto sotto la guida di un tutor, che è un docente del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, ed eventualmente di altri esperti sia interni che esterni al Dipartimento. Gli studenti sono incoraggiati a redigere la tesi di laurea in lingua inglese.

Per ulteriori informazioni in merito alla prova finale si consulti il Regolamento del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio

http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/regolamento_LM-75_2014-15.pdf

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2018

La prova finale del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio consiste nella presentazione e discussione di un lavoro (tesi di laurea) svolto sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore strutturato di questo Corso di Laurea magistrale o di altri Corsi di Laurea o di Laurea magistrale del DiSTABiF o di altri Dipartimenti dell'Ateneo(Relatore). La prova finale è pubblica e il giudizio finale è espresso da una Commissione d'esame di laurea nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri, di cui almeno quattro professori e/o ricercatori strutturati dell'Ateneo. Ulteriori informazioni sulla prova finale sono riportate nel Regolamento di questo Corso di Laurea magistrale disponibile nel relativo sito web.

Link inserito:

<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-75_2018-2019.pdf

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/orari_lezioni/LM75_orario.pdf

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/diarioesami/LM75_Diarioesami.pdf

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/sedute_laurea/Calendario_sedute.pdf

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/02	Anno di corso 1	BOTANICA SISTEMATICA (<i>modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE</i>) link	ESPOSITO ASSUNTA CV	RU	6	48	
		Anno	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E					

2.	BIO/07	di corso 1	DELLE SUE RISORSE (<i>modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE</i>) link	RUTIGLIANO FLORA ANGELA CV	PA	4	32
3.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA AMBIENTALE link	LUBRITTO CARMINE CV	PA	6	48
4.	BIO/03	Anno di corso 1	GEOBOTANICA (<i>modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE</i>) link	STRUMIA SANDRO CV	RU	6	48
5.	AGR/05	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI (<i>modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE</i>) link	BATTIPAGLIA GIOVANNA CV	RU	6	48
6.	GEO/05	Anno di corso 1	IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO link	MASTROCICCO MICÒL CV	PA	10	80
7.	ING-IND/25	Anno di corso 1	IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI link	MASTELLONE MARIA LAURA CV	PA	6	48
8.	CHIM/03 CHIM/02	Anno di corso 1	MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI link	SALVESTRINI STEFANO CV	RU	8	48
9.	CHIM/03 CHIM/02	Anno di corso 1	MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI link	ISERNIA CARLA CV	PA	8	16

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema on-line per la prenotazione e la visualizzazione della disponibilità delle aule e dei laboratori

Link inserito: <http://193.206.103.97>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione altro link: Laboratori didattici e centro di calcolo del Dipartimento

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione altro link: Sala studio Aulario 2 - capienza minima 65 posti a sedere

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/biblioteche>

Descrizione altro link: Biblioteca del DiSTABiF

Altro link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/06/2018

Il Consiglio di Corso di Studio svolge attività di orientamento in ingresso mediante l'organizzazione di seminari rivolti agli studenti del terzo anno della Laurea triennale in Scienze ambientali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". L'attività seminariale è prevalentemente finalizzata ad illustrare tutti i possibili sbocchi professionali dei laureati magistrali e vede il coinvolgimento di professionisti di settore che operano nel territorio, tra i quali anche ex studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Ateneo.

Per aumentare l'attrattività di questo Corso di Laurea magistrale, è stato regolamentato l'accesso ad esso anche per laureati di altri Corsi di Laurea triennali scientifici non inclusi nelle Classi L-32 e 27.

Inoltre, per migliorare l'attrattività di tutti i Corsi di Laurea, l'Ateneo ha avviato un programma finalizzato al miglioramento delle facilities offerte agli studenti, attivando e implementando vari servizi, tra i quali:

- l'immatricolazione on-line (in alternativa alle normali procedure che possono effettuarsi presso tutti gli sportelli degli Uffici di Segreteria Studenti, è attivo il servizio di immatricolazione on-line ai Corsi di Studio che non prevedano un numero programmato di iscrizioni);
- la prenotazione esami on-line;
- l'accesso da remoto alla carriera universitaria (lo studente accedendo da un qualsiasi PC connesso ad Internet può visualizzare i dati della carriera universitaria e provvedere alla stampa di dichiarazioni sostitutive e di certificazioni in merito all'iscrizione e agli

esami superati);

- un servizio di mailing (all'atto dell'immatricolazione viene messo a disposizione di tutti gli allievi dell'Ateneo, inclusi dottorandi e specializzandi, un indirizzo di posta elettronica);
- la card dello studente (con la funzione di certificare lo stato di studente dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", oltre a consentire l'accesso a servizi aggiuntivi legati a specifiche condizioni e alla concessione di particolari privilegi, quali il controllo di accesso ad ambienti riservati).

Link inserito:

<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Consiglio di Corso di Studi in Scienze ambientali e in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio individua eventuali ^{14/06/2018} criticità nel tasso di superamento degli esami e segnala al Consiglio del Dipartimento in Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) la necessità di predisporre specifiche attività di tutorato. Inoltre, i tutor di questo corso di Laurea magistrale svolgono attività di orientamento in itinere e assicurano assistenza ai singoli studenti in difficoltà. Il DiSTABiF oltre ad assicurare, per tutti i corsi di laurea afferenti, il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e il trattamento individualizzato per il superamento degli esami, predispone un tutorato specifico per studenti disabili, impegnandosi a fornire i sussidi tecnici e didattici specifici. L'Ateneo, infatti, garantisce una grande attenzione agli studenti con disabilità attraverso il Centro di Ateneo per la Inclusione degli Studenti con Disabilità (C.I.D.). Il CID è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. È previsto anche e-learning per disabili (E-LOD).

Descrizione link: Sito del C.I.D. Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Link inserito: <http://193.206.103.52/>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo, allo scopo di favorire l'apprendimento e la formazione, ed un primo contatto con il mondo del lavoro, prevede ^{14/06/2018} esperienze in azienda mediante due tipologie di tirocinio: il primo Curriculare, per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo; il secondo, facoltativo non Curriculare (Stage post-laurea) è rivolto ai laureati da non più di 12 mesi e finalizzato alla conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Descrizione link: Sezione Orientamento e Job Placement del sito web di Ateneo

Link inserito: <http://unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di promuovere la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali. Il Delegato del Dipartimento all'ERASMUS è il Prof. Pieter De Lange.

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare i rapporti con le Università di tutta Europa e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo.

Ciò permette a studenti, studenti con diversa abilità, e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee.

L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, tra le molteplici attività, assiste gli studenti e i docenti negli adempimenti relativi agli scambi culturali nell'ambito del Programma ERASMUS +. Il Programma ERASMUS + prevede periodi di permanenza nelle Università estere di varia durata, fino ad un massimo di 12 mesi. Durante il soggiorno all'estero lo studente potrà svolgere la tesi sperimentale. Gli Atenei attualmente in convenzione con il DiSTABiF per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio sono riportati in tabella

Link inserito: <http://unicampania.it/index.php/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université Joiseph Fourier		10/03/2014	solo italiano
2	Grecia	Tei of Epirus		20/03/2014	solo italiano
3	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		24/02/2014	solo italiano
4	Regno Unito	Aston University	28074-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	21/07/2017	solo italiano
5	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid		26/03/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		06/03/2017	solo italiano

7	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/02/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/03/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia		10/03/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		14/03/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Córdoba		09/01/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Vigo		12/05/2014	solo italiano
13	Spagna	University of Cadiz		28/11/2016	solo italiano
14	Turchia	Karabuk University		26/02/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2018

L'Ateneo svolge attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario. Le attività di orientamento in uscita, nell'ultima fase di formazione dello studente, si concentrano sul job placement, che accompagna lo studente nel transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato e i profili professionali necessari alle aziende. Al contempo, il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

L'Ateneo, per favorire le esperienze sul campo dei nostri giovani laureati, da alcuni anni, emana bandi finalizzati all'erogazione di contributi in denaro destinati ai laureati a copertura di spese per vitto, alloggio e trasporto sostenute per attività di selezione/tirocinio svolte presso le aziende.

Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) organizza incontri/seminari con esponenti di aziende che operano sul territorio. Per esempio il giorno 2 marzo 2018 è stato ospitato presso il DiSTABiF l'Ing. Luciano Morelli dell'ECOBAT di Marciianise (CE), azienda leader nella produzione di piombo e nel riciclo del piombo delle batterie esauste.

Il DiSTABiF ha programmato per il mese di ottobre 2018 il Career Day, una giornata interamente dedicata al placement, invitando le aziende più rappresentative del territorio.

I docenti del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio promuovono attività di tesi nell'ambito di Convenzioni con aziende che operano sul territorio, in considerazione di quanto chiaramente emerso dai dati di AlmaLaurea, presentati al Convegno di Napoli del 27 aprile 2016, che indicano che i contatti con il mondo del lavoro durante gli studi universitari incrementano il tasso di occupazione dopo la laurea.

Per aumentare le competenze dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, al fine di potenziarne l'inserimento nel mondo del lavoro, il Presidente del CCS, prof. Flora Angela Rutigliano, nel maggio 2018 ha proposto all'Ateneo l'attivazione di un Master di secondo livello su "AGRICOLTURA E AMBIENTE. Gestione sostenibile degli ecosistemi agricoli e forestali" in collaborazione con l'Ordine Territoriale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (ODAF) di Caserta. Tale Master ha l'obiettivo di implementare le competenze di tali laureati magistrali nel settore agronomico, anche in vista di una possibile iscrizione all'albo professionale dei Dottori agronomi e Dottori forestali, prevista dalla normativa vigente (DPR 328/2001).

Descrizione link: Sezione Orientamento e Job Placement del sito web di Ateneo

Link inserito: <http://unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/06/2018

L'Ateneo è impegnato in una serie di attività finalizzate alla creazione di uno stretto collegamento tra laureati e mondo del lavoro, di seguito se ne portano ad esempio alcune:

Fixo YEI:

Fixo YEI è un progetto che, con il sostegno dell'Agenzia Nazionale Politiche attive per il lavoro (ARPAL), ci sta consentendo di effettuare numerosi azioni di pre-selezione, come le pubblicazioni di vacancy, candidature idonee, portfolio profili per i nostri laureati e, soprattutto, di accompagnarli nel loro ingresso al mondo del lavoro con azioni di orientamento specialistico per ciascun progetto professionale messo in campo.

Per Fixo YEI è stata anche predisposta un'ampia campagna promozionale attraverso incontri e la pubblicazione di flyer distribuiti in maniera capillare dalle nostre segreterie a tutti i laureandi.

Tirocinio formativo non curriculare:

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, promuove e tutela il tirocinio formativo quale misura di politica attiva del lavoro che consiste in un periodo di formazione svolto presso datori di lavoro pubblici o privati. Il tirocinio formativo non curriculare è uno strumento che consente ai neolaureati da non più di dodici mesi di realizzare un'esperienza lavorativa (retribuita) successiva al periodo di studio.

Associazione Alumni:

L'Ateneo ha supportato un gruppo di laureati - ex allievi che hanno ricoperto ruoli di rilievo nella rappresentanza studentesca negli organi di governo - nella fase di nascita dell'Associazione "Alumni S.U.N.", avente lo scopo di promuovere attività culturali nell'ambito delle discipline di studio impartite dall'Ateneo, di offrire ai laureati opportunità di formazione post-laurea e di sviluppare occasioni di confronto tra laureati, corpo docente e studenti.

JOBDAY:

Il JOBDAY è un evento organizzato per promuovere la conoscenza della realtà imprenditoriale italiana attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese all'interno delle sedi dell'Ateneo. Questa formula offre un'occasione unica per creare un rapporto sinergico su più livelli tra l'Università, i suoi studenti/laureandi/neo-laureati e il mondo delle imprese e delle professioni. Il format utilizzato è innovativo e si articola in più momenti per favorire la giusta interazione tra l'offerta formativa dell'Ateneo, nelle sue diverse declinazioni, e le esigenze delle imprese.

L'Ateneo, inoltre, è impegnato in una intensa attività di diffusione sul sito web di offerte di lavoro, collaborazione, tirocini, borse di studio e opportunità per studenti e laureati.

29/09/2018

Dalle opinioni degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, rilevate attraverso questionari anonimi in modalità on-line nell'a.a. 2017/2018 ed elaborate mediante il sistema informatico statistico SIS-VALDIDAT (riportate nel file allegato), risulta che generalmente oltre l'80 % degli studenti ha espresso giudizi positivi sulla didattica erogata. Tuttavia gli studenti hanno espresso un minore gradimento (50-65% di giudizi positivi) su aule, locali e attrezzature per studio e attività didattiche integrative, postazioni informatiche, servizi informatici di Ateneo e servizi di supporto forniti dagli uffici di segreteria. I giudizi degli studenti sono leggermente migliorati rispetto a quelli espressi nell'anno accademico precedente. Gli studenti suggeriscono principalmente di migliorare i locali e le attrezzature per attività didattiche integrative, aumentare la disponibilità di aule studio e posti in biblioteca e inserire prove d'esame intermedie.

Descrizione link: Portale del Sistema Informatico Statistico per la Valutazione della Didattica universitaria (SIS-VALDIDAT)

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unicampania/index.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti LM-75 - a.a. 2017/18

27/09/2018

Tutti i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, nel 2017, intervistati da Alma Laurea si sono dichiarati complessivamente soddisfatti di questo Corso di Laurea magistrale e dei rapporti con i docenti. Il 90 % dei laureati ha ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti fosse adeguato alla durata del corso di studio e l'80 % dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Laurea magistrale dello stesso Ateneo.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita***26/09/2018*

Dalla banca dati SIGMA-D dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli risulta che nell'anno accademico 2017/18 si sono iscritti al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) di questo Ateneo 10 studenti. Gli iscritti nell'a.a. 2017/18 provengono principalmente dalla provincia di Caserta (60 %), in misura minore dalle province di Napoli (20 %), Salerno (10 %) o Latina (10%). Nello stesso anno accademico non si è avuto nessun abbandono al secondo anno.

Nell'anno accademico 2016/17 (ultimo anno accademico concluso) si sono laureati in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli 19 studenti, riportando, in media, una votazione di 108/110. Il tempo impiegato per il conseguimento del titolo è stato di 2 (42 %), 3 (42 %) o più anni (16 %).

QUADRO C2**Efficacia Esterna***27/09/2018*

Ad un anno dal conseguimento della Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75), presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, lavora il 25 % dei laureati intervistati da Alma Laurea nel 2017. A tre anni dalla laurea lavora il 57 % dei laureati, mentre il 29 % non lavora e non cerca lavoro, in quanto impegnato in un altro corso universitario o in attività di praticantato.

Il 50 % dei laureati intervistati da Alma Laurea nel 2017, a tre anni dalla laurea, utilizza nel proprio lavoro le competenze acquisite con questa Laurea magistrale e il 25 % dei laureati ritiene che questa Laurea magistrale sia fondamentale per l'attività lavorativa svolta.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare***25/09/2018*

Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" sono tenuti a svolgere un tirocinio curriculare di 50 ore, legato, di norma, alla preparazione della tesi di laurea, presso laboratori universitari o aziende e istituzioni esterne. Nell'a.a. 2017/18 quasi tutti gli studenti che hanno finora completato il proprio tirocinio hanno preferito svolgere quest'ultimo presso i laboratori del DiSTABiF, sede del Corso di Laurea

magistrale. Solo uno studente ha svolto il proprio tirocinio presso un'azienda esterna (laboratorio di consulenze ambientali), il cui responsabile ha espresso un giudizio positivo sulla preparazione e l'impegno dimostrati dal tirocinante.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2018

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016, n. 666 del 18/10/2016 e n. 168 del 09/03/2018, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione AI; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Nel documento inserito sono individuati i referenti per l'AQ dell'attività formativa a livello di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2018

Il Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, per il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, il Consiglio ha individuato, per l'anno accademico 2018/19, come Referenti per la Qualità la Prof. Flora Angela Rutigliano e il Prof. Elio Coppola, eventualmente coadiuvati da docenti del Consiglio di Corso di Studio. I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano

regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposta la Scheda di Monitoraggio Annuale per il Corso di Studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità opereranno in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/06/2018

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Maggio 2018

Verifica requisiti di docenza per i corsi da attivare nell'a.a. 2018/2019;
Compilazione scheda SUA (per le sezioni con scadenza 14 giugno 2018);
Compilazione dettagliata del Regolamento del CdS per la coorte 2018/2019;
Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi Didattica erogata nell'a.a. 2018/2019.

Giugno 2018

Programmazione calendari didattici a.a. 2018/2019.

Luglio 2018

Monitoraggio degli indicatori del CdS (annualità 2017);
Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;
Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'a.a. 2018/2019.

Settembre 2018

Raccolta questionari di valutazione della didattica; Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo); Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti; Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2018

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2019/2020 anche a seguito di consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni;
Collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012;
Redazione e commento della Scheda di Monitoraggio annuale.

31 Dicembre 2018

Acquisizione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012

Gennaio 2019

Monitoraggio del Corso.

entro il 28 Febbraio 2019

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre;
Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' B2 e B3;
Proposte di modifiche all'offerta formativa 2019/2020.

Aprile Maggio 2019

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2019/2020.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Nome del corso in inglese RD	Environmental science and technology
Classe RD	LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territori
Tasse	https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli

Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUTIGLIANO Flora Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASTALDI	Simona	BIO/07	PA	1	Caratterizzante	1. RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE 1. ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI PEDOLOGICI

2.	COPPOLA	Elio	AGR/14	PA	1	Caratterizzante	2. SCIENZE DEL SUOLO APPLICATE AL RISANAMENTO AMBIENTALE
3.	D'ASCOLI	Rosaria	BIO/07	RU	1	Caratterizzante	1. RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE
4.	ESPOSITO	Assunta	BIO/02	RU	1	Caratterizzante	1. BOTANICA SISTEMATICA
5.	MASTELLONE	Maria Laura	ING-IND/25	PA	1	Affine	1. IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI
6.	MASTROCICCO	Micol	GEO/05	PA	1	Caratterizzante	1. IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO
7.	STRUMIA	Sandro	BIO/03	RU	1	Caratterizzante	1. GEOBOTANICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ucciero	Augusto	augusto.ucciero@studenti.unicampania.it	3348720343
Granata	Domenico	domenico.granata@studenti.unicampania.it	3290719959
Antonucci	Nicola	nicola.antonucci@studenti.unicampania.it	3342886792

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Coppola	Elio
Rutigliano	Flora Angela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TEDESCO	Dario		
SALVESTRINI	Stefano		
RUTIGLIANO	Flora Angela		
MASTROCICCO	Micol		
MASTELLONE	Maria Laura		
LUBRITTO	Carmine		
ISERNIA	Carla		
ESPOSITO	Assunta		
COPPOLA	Elio		
BATTIPAGLIA	Giovanna		
ARENA	Umberto		
STRUMIA	Sandro		
D'ASCOLI	Rosaria		
CASTALDI	Simona		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Vivaldi 43 81100 - CASERTA

Data di inizio dell'attività didattica	15/10/2018
Studenti previsti	15

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

A33^GEN^061022

Massimo numero di crediti riconoscibili

10 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

15/06/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

11/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

08/02/2011

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

21/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

09/12/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto appare sostenibile a regime, ma essa non lo è se si considerano anche i corsi interfacoltà. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Buona appare l'attrattività del corso, rilevata dalla media delle iscrizioni al primo anno nell'ultimo triennio

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 AccREDITamento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R²D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	491805982	ANALISI DEL CICLO DI VITA DI PROCESSI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/25	Docente non specificato		48
2	2017	491802336	ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI PEDOLOGICI <i>semestrale</i>	AGR/14	Docente di riferimento Elio COPPOLA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/14	96
3	2018	491805991	BOTANICA SISTEMATICA (modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE) <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento Assunta ESPOSITO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/02	48
4	2018	491805993	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE (modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE) <i>semestrale</i>	BIO/07	Flora Angela RUTIGLIANO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/07	32
5	2018	491805995	FISICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	FIS/07	Carmine LUBRITTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	48
6	2018	491805996	GEOBOTANICA (modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Sandro STRUMIA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/03	48
7	2017	491802338	GEOCHIMICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	GEO/08	Dario TEDESCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/08	48
			GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI		Giovanna		

8	2018	491805997	(modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE) <i>semestrale</i>	AGR/05	BATTIPAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/07	48
9	2018	491805998	IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Micòl MASTROCICCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/05	80
10	2018	491805999	IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI <i>semestrale</i>	ING-IND/25	Docente di riferimento Maria Laura MASTELLONE <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/25	48
11	2017	491802341	IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI <i>semestrale</i>	ING-IND/25	Umberto ARENA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/25	48
12	2018	491806000	MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI <i>semestrale</i>	CHIM/03 CHIM/02	Carla ISERNIA <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/03	16
13	2018	491806000	MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI <i>semestrale</i>	CHIM/03 CHIM/02	Stefano SALVESTRINI <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/02	48
14	2017	491802342	RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE (modulo di RISCHIO, VALUTAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Simona CASTALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	24
15	2017	491802342	RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE (modulo di RISCHIO, VALUTAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Rosaria D'ASCOLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/07	24
16	2017	491805989	SCIENZE DEL SUOLO APPLICATE AL RISANAMENTO	AGR/14	Docente di riferimento Elio COPPOLA	AGR/14	48

AMBIENTALE
semestrale

17 2017 491805990 **VULCANOLOGIA**
semestrale

GEO/08

*Professore
Associato
confermato*

Dario TEDESCO

*Professore
Ordinario (L.
240/10)*

GEO/08

48

ore totali

800

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline chimiche	CHIM/02 Chimica fisica <i>MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18
	BIO/02 Botanica sistematica <i>BOTANICA SISTEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 24
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica <i>BOTANICA SISTEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 24
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia <i>GEOCHIMICA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	6 - 24
Discipline di Scienze della Terra	GEO/05 Geologia applicata <i>IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	6 - 24
	BIO/07 Ecologia <i>RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	12	12 - 24
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>GEOBOTANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
	AGR/14 Pedologia <i>ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI PEDOLOGICI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
Discipline agrarie, tecniche e gestionali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <i>GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>MANAGEMENT ED ECONOMIA PER L'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			64	48 - 126
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	BIO/07 Ecologia			

*CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE
RISORSE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*

CHIM/03 Chimica generale ed inorganica

*MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI (1 anno) - 2
CFU - semestrale - obbl*

Attività formative
affini o integrative

FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e
medicina)

24 24

16 -
38
min
12

*FISICA AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale -
obbl*

ING-IND/25 Impianti chimici

*IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI (1 anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

*IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI (2
anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

Totale attività Affini

24 16 -
38

Altre attività

CFU CFU Rad

A scelta dello studente

12 8 - 18

Per la prova finale

18 18 - 24

Ulteriori conoscenze linguistiche

- -

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

2 2 - 4

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -

- -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

32 28 - 46

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti

120 92 - 210



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	6	18	6
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/05 Zoologia BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/19 Microbiologia	6	24	6
Discipline di Scienze della Terra	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali GEO/10 Geofisica della terra solida	6	24	6
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia	12	24	6
Discipline agrarie, tecniche e gestionali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria AGR/14 Pedologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	12	18	4

Discipline giuridiche, economiche e valutative	ICAR/01 Idraulica ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/06 Topografia e cartografia SECS-P/07 Economia aziendale	6	18	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 126		

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/14 - Pedologia			
	BIO/01 - Botanica generale			
	BIO/02 - Botanica sistematica			
	BIO/05 - Zoologia			
	BIO/07 - Ecologia			
	CHIM/02 - Chimica fisica			
	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 - Fisica sperimentale	16	38	12
	FIS/03 - Fisica della materia			
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/08 - Geochimica e vulcanologia			
	ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia			
ING-IND/25 - Impianti chimici				
MED/42 - Igiene generale e applicata				
Totale Attività Affini		16 - 38		

Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	18
Per la prova finale	18	24

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

28 - 46

Riepilogo CFU

R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

92 - 210

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

La formulazione dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" anche per le altre attività formative garantisce la possibilità di organizzare l'offerta formativa in più curricula e di apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento. Inoltre, tale modalità agevola il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede universitaria, sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto ERASMUS).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Gli insegnamenti previsti in questo ambito disciplinare garantiranno il completamento della formazione professionalizzante del laureato.

Si è ritenuto opportuno inserire i ssd AGR/14, BIO/01, BIO/02, BIO/05, BIO/07, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/12, FIS/07, GEO/02 e GEO/08 già previsti tra i settori caratterizzanti della classe, al fine di garantire attività formative integrative e professionalizzanti. Per ciascuno di tali ssd le motivazioni dell'inserimento tra le attività affini sono riportate di seguito:

Insegnamenti di Pedologia (AGR/14) potranno completare le conoscenze del laureato con contenuti di gestione dei sistemi pedologici naturali e/o antropizzati.

Insegnamenti del ssd Botanica generale (BIO/01) permetteranno di integrare le conoscenze delle discipline biologiche anche con contenuti di biologia e botanica marina.

Contenuti degli insegnamenti di Botanica sistematica (BIO/02) e Zoologia (BIO/05) consentiranno di approfondire le conoscenze in campo tassonomico sia animale che vegetale.

Attività formative del ssd Ecologia (BIO/07) potranno completare la formazione dei laureati nel settore della conservazione delle risorse naturali.

Contenuti degli insegnamenti dei settori di Chimica Fisica (CHIM/02), Chimica generale e inorganica (CHIM/03) e Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12) consentiranno di approfondire le metodologie chimiche avanzate per l'analisi dell'ambiente.

Contenuti degli insegnamenti di Fisica applicata (FIS/07), unitamente a quelli dei settori di Fisica sperimentale (FIS/01) e Fisica della materia (FIS/03), consentiranno di approfondire le metodologie fisiche avanzate per l'analisi dell'ambiente.

L'inserimento dei ssd Geologia stratigrafica e sedimentologica (GEO/02) e Geochimica (GEO/08) permetterà di integrare le conoscenze nelle discipline delle Scienze della Terra anche con attività formative nei settori della cartografia informatizzata e del rischio vulcanico.

Contenuti degli insegnamenti del ssd Impianti chimici (ING-IND/25) permetteranno di approfondire lo studio dei criteri di gestione e di progetto di impianti per il trattamento di correnti gassose, scarichi idrici e rifiuti urbani o industriali.

La presenza del ssd Igiene generale e applicata (MED/42) tra i settori affini e integrativi, può permettere di attivare insegnamenti nell'ambito del tema dell'impatto dell'ambiente sulla salute umana e degli altri esseri viventi.

Attività formative del ssd ICAR/02 potranno essere utili ad integrare le conoscenze dello studente nel campo dell'idrologia.

La formulazione dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" per tutte le attività affini ed integrative previste garantisce la possibilità di organizzare l'offerta formativa in più curricula e di apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento. Inoltre, tale modalità agevola il riconoscimento delle attività svolte

presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede universitaria, sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto ERASMUS).

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

enti previsti per le attività caratterizzanti garantiranno agli studenti di:

- : le conoscenze nelle discipline caratterizzanti il settore ambientale;
- tecniche e procedure avanzate per il monitoraggio dell'ambiente naturale e antropizzato attraverso l'acquisizione e l'elaborazione di dati sperimentali;
- tecniche di analisi chimica, fisica, chimica, biologica, ecologica, geologica e pedologica;
- conoscenze necessarie per una idonea gestione delle risorse ambientali;
- : le conoscenze delle discipline economiche e valutative per affrontare le questioni relative all'ambiente.

La flessibilità dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" per tutte le attività formative caratterizzanti previste garantisce la possibilità di organizzare l'offerta formativa in più curricula, di apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una variazione del relativo ordinamento. Inoltre, tale modalità agevola il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede universitaria, sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto